FONDAPI - FONDO PENSIONE NAZIONALE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DIPENDENTI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE



Piazza Cola Di Rienzo, 80A - 00192 Roma

Organi del Fondo:

Consiglio di Amministrazione

Presidente:

Ermanno Cova

Vice Presidente:

Alberto Castelli

Consiglieri:

Claudio Badocchi

Sandro Bonaiti

Franco Gargiulo

Vincenzo Gattagrisi

Francesco Gullo

Massimo Nobili

Enrico Pernigotto

Felice Roberto Pizzuti

Aviano Savelli

Luciano Scapolo

Francesco Sole

Roberto Toigo

Collegio sindacale

Presidente:

Alessandro Zadotti

Sindaci effettivi:

Enrico Gaia

Paola Milizia

Maurizio Monteforte

Fondapi - Fondo Pensione Piazza Cola Di Rienzo, 80 A - 00192 Roma c.f. 97151420581

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE

- 1 STATO PATRIMONIALE
- 2 CONTO ECONOMICO
- 3 NOTA INTEGRATIVA
- 3.0 RENDICONTO COMPLESSIVO
- 3.0.1 Stato Patrimoniale
- 3.0.2 Conto Economico

I COMPARTI

- 3.1 RENDICONTO COMPARTO PRUDENTE
- 3.1.1 Stato Patrimoniale
- 3.1.2 Conto Economico
- 3.1.3 Nota Integrativa
- 3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale
- 3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico
- 3.2 RENDICONTO COMPARTO GARANZIA
- 3.2.1 Stato Patrimoniale
- 3.2.2 Conto Economico
- 3.2.3 Nota Integrativa
- 3.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale
- 3.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico
- 3.3 RENDICONTO COMPARTO CRESCITA
- 3.3.1 Stato Patrimoniale
- 3.3.2 Conto Economico
- 3.3.3 Nota Integrativa
- 3..3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale
- 3.3.3.2 Informazioni sul Conto Economico

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'anno 2016

Gentili delegate e egregi delegati,

Sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione il bilancio del 2016.

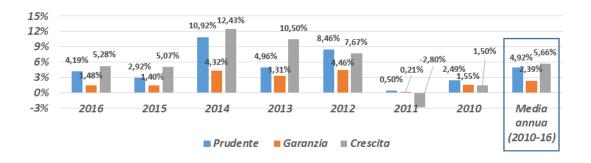
Il bilancio è stato redatto secondo i criteri definiti dalla Covip con deliberazioni del 17.06.98 e del 16.01.02. Tutti i proventi e gli oneri sono stati registrati per competenza, le contribuzioni sono state registrate secondo il criterio di cassa.

Gestione finanziaria

L'anno appena trascorso è stato caratterizzato da eventi di natura politica rilevanti e talvolta inaspettati (l'effetto Brexit e il risultato delle elezioni americane) e dalla incessante attività delle Banche centrali che hanno continuato a sostenere con una forte immissione di liquidità i mercati finanziari di tutto il mondo. I nostri gestori hanno reagito efficacemente al mutevole scenario di riferimento e i risultati, anche quest'anno, sono decisamente soddisfacenti. Lo dimostrano anche le pubblicazioni di settore (Mondoinstitutional) che nel consueto rapporto di fine anno cita FONDAPI come primo Fondo nel settore degli obbligazionari misti senza garanzia (secondo un'analisi per classi definite da Assogestione) con il rendimento di 4.19% e ancora primo nel settore degli obbligazionari misti con garanzia con il comparto Garanzia (1.48%).

Presentiamo di seguito una tabella di raffronto che mette insieme gli ultimi anni di gestione, convinti come siamo che un Fondo Pensione debba comunque essere valutato nel medio lungo periodo e che i risultati di 4.92% e 5.66% (Prudente e Crescita) dei comparti finanziari puri e 2.39% per il comparto Garanzia, rendimenti netti dei costi e delle commissioni, siano tutti certamente un ottimo risultato.

Rendimenti dei comparti di Fondapi negli anni:



Ve detto inoltre che quest'anno il Consiglio di Amministrazione, sulla scorta delle analisi previsionali ha deciso di ritornare una parte dell'avanzo generato nei precedenti esercizi pari a 216.000 euro agli iscritti con almeno il TFR che risultano presenti a fine 2015 e di ridurre la quota annuale degli iscritti con TFR da 25 euro a 22 euro a far data da gennaio 2016. Si tratta di decisioni importanti che confermano un miglioramento tendenziale dell'equilibrio economico finanziario del Fondo Pensione e realizzano un parziale risparmio di spesa per tutti gli iscritti al Fondo nell'anno 2016 con un probabile minor onere anche per gli anni futuri.

Nel corso del 2016 l'attività è stata intensa: è stata svolta l'analisi attuariale della popolazione degli iscritti elaborata in base alle dinamiche riscontrate e prospettiche delle iscrizioni e dei flussi contributivi in ingresso ed in uscita al fine di definire tassi di rendimento finanziario per ogni singolo comparto che possano consentire una copertura pensionistica (pensione obbligatoria più pensione Fondapi) pari all'80% dell'ultima retribuzione lavorativa. Tutti i comparti di Fondapi sono risultati in linea con le attese con posizioni di vantaggio rispetto dell'obiettivo di rendimento realizzato rispetto a quello atteso, tuttavia la probabilità di raggiungere gli obiettivi di lungo periodo appaiono inferiori per il comparto Garanzia alla luce della drastica riduzione del livello dei tassi in prospettiva a medio e lungo termine. In estrema sintesi le performance reali positive nell'ultimo triennio (2013-2015) hanno comunque permesso di consolidare la posizione previdenziale registrando rendimenti molto elevati per tutti i comparti.

Con le nuove opportunità di investimento previste dal DM 166/2014 si è reso possibile ridefinire le classi di attivi (ovvero la composizione delle "famiglie di investimento" dei comparti) per il miglioramento del profilo rischio/rendimento per ogni singolo comparto. Al termine degli approfondimenti effettuati sono state identificate dal Fondo le linee guida di modifica:

- Riduzione della duration (è l'indicatore sintetico del rischio di tasso di interesse di un titolo obbligazionario) complessiva di portafoglio
- Ampliamento dell'universo investibile ai Paesi emergenti sia per le obbligazioni che per le azioni
- Ampliamento dell'universo investibile agli high yield (titoli obbligazionari ad alto rendimento)
- mantenimento del filtro di sostenibilità SRI per tutte le classi di attivi introdotti
- attivazione di strumentazione derivata per la copertura del rischio tasso nelle modalità condivise con i gestori dei comparti obbligazionari e azionaria se richiesta
- Attivazione di strumentazione derivata per dare maggiore elasticità di gestione nel caso di aumento complessivo della volatilità (è una misura della variazione percentuale del prezzo di uno strumento finanziario nel corso del tempo)

Le composizioni di obbligazioni ed azioni all'interno dei singoli comparti degli attivi non cambiano in termini percentuali (Prudente: 75% obbligazioni+25% azioni; Garanzia: 92% obbligazioni, 8% azioni; Crescita: 50% obbligazioni, 50% azioni) ma vengono ridisegnate le "famiglie di investimento" delle componenti obbligazionarie/azionarie detenute all'interno di ciascun comparto secondo gli schemi che seguono:

COMPARTO PRUDENTE	Precedente	ATTUALE
bond emu government ig 1-3y	0%	12,00%
bond emu government ig all mats.	30,00%	21,15%
bond global government ex emu all mats. hdg.	7,00%	6,375%
inflation linked emu government (ex greece) hicp all mats.	8,00%	8,025%
bond emerging government all mats. hdg.	0%	1,50% univ.invest.
bond global corporate financial all mats hdg	10,00%	7,50%
bond global corporate non financial all mats hdg	20,00%	19,95%
bond global corporate hy bb - b all mats. hdg.	0%	2,50% univ.invest.
equity world unhdg.	25,00%	25,00%
equity emerging world unhdg.	0%	1,50% univ.invest.
Totale	100,00%	100,00%

COMPARTO CRESCITA	Precedente	ATTUALE
bond emu government ig all mats.	15,50%	21,50%
bond global government ex emu all mats. hdg.	4,50%	4,00%
inflation linked emu government (ex greece) hicp all mats.	10,00%	9,00%
bond emerging government all mats. hdg.	0%	2,00% univ invest.
bond global corporate financial all mats hdg	7,00%	5,50%
bond global corporate non financial all mats hdg	13,00%	10,00%
bond global corporate hy bb - b all mats. hdg.	0%	2,50% univ.invest.
equity world unhdg.	50,00%	50,00%
equity emerging world unhdg.	0%	3,50% univ invest.
Totale	100,00%	100,00%

In sostanza per il comparto Prudente si tratta di un allargamento dell'universo investibile ai paesi emergenti e alle emissioni corporate di rating più basso con l'obiettivo della ricerca di migliori rendimenti a prezzo di marginali aumenti della rischiosità. Oltre a ciò si procede ad un contenimento della duration che passa da 6.9 attuale a 6.1 futura con l'obiettivo di avere una minore esposizione al rischio di tasso d'interesse. Il rating medio rimane stabile: AA +. Nel caso del comparto Crescita per le obbligazioni si tratta di una variazione di pesi che riducono il governativo ex-emu a favore dell'area emu; una riduzione degli attivi corporate investment grade verso le emissioni high yeld e l'inclusione di una modesta quota di Paesi emergenti. L'obiettivo è la ricerca di migliori rendimenti a prezzo di marginali aumenti della rischiosità. La duration è stabile, al valore 7 complessivo, quindi l'esposizione al rischio tasso è immutata. Il rating medio passa da AA + a AA . Infine per il comparto GARANZIA si è ampliata l'ammissibilità di strumenti di debito con rating inferiore ad A- fino al 50% ed è stata regolamentata in modo più efficiente l'attività sul mercato primario.

Per quanto riguarda invece l'eventualità di utilizzo di strumenti alternativi nella gestione dei portafogli di investimento il Consiglio ha avviato una lunga riflessione sul tema che continua tuttora e investe anche la ricerca di investimenti in economia reale che abbiamo dei ritorni anche sul tessuto industriale italiano.

Dal punto di vista regolamentare inoltre è stato necessario adattare le Convenzioni anche alla nuova normativa vigente in tema di investimenti (DM 166/2014) che comporta di fatto:

- L'annullamento del limite del 20% quale tetto alla liquidità complessiva (precedente ordinamento)
- La modifica che riguarda il Comparto Crescita per quanto riguarda la copertura del rischio valutario perché la nuova normativa impone una copertura del 66% complessivo con valuta non euro.

Nel corso dell'anno poi, in considerazione dell'andamento dei rendimenti della liquidità – per lunghi tratti della curva dei rendimenti negativa – si è avviata una riflessione congiunta con i Gestori per verificare soluzioni che consentissero di evitare di avere la gestione della liquidità non investita a tassi negativi. Il Consiglio di amministrazione del Fondo, quindi, dopo il vaglio della Banca depositaria ha approvato l'utilizzo del Fondo liquidità da questi proposto al fine di ridurre l'esposizione a tassi negativi per le somme non investite. La Banca depositaria ha effettivamente portato il tasso di remunerazione della liquidità dei gestori a tassi negativi solamente a far data da febbraio 2017.

Gestione amministrativa

La gestione amministrativa del 2016 è stata caratterizzata da un'attività intensa sia per le dinamiche normative sia per l'accresciuta interlocuzione con il mondo delle aziende che negli ultimi anni sono in crescita costante:

E' stato approvato il documento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse che è stato redatto in conformità alla prescrizioni di cui al DM 166/2014.

Si è avviato un profondo esame delle procedure operative del Fondo Pensione con il fine di avere maggiore chiarezza espositiva delle attività svolte, dei ruoli identificati, delle tempistiche pianificate prevedendo contestualmente anche una completa revisione di tutta la modulistica di stato regolarmente utilizzata dagli iscritti del Fondo. Il lavoro ha impegnato assiduamente le risorse del Fondo e la direzione, con il coinvolgimento di Mefop – società di consulenza di settore partecipata dal Ministero – per rendere più efficace ed efficiente tutta la macchina organizzativa. L'attività si è conclusa nei primi mesi del 2017. Il Consiglio poi, sempre in relazione al focus organizzativo, con l'ausilio della Società Meta ha effettuato nel corso dell'anno anche un'analisi di tipo organizzativo per verificare le opportunità di miglioramento delle funzioni, le soluzioni in merito alle evoluzioni dei compiti e delle responsabilità, la politica retributiva. A seguito di tale studio si è proceduto ad un turn over delle risorse dello staff per elevare la qualità e capacità di presidio delle attività individuando anche profili da integrare nella macchina gestionale.

E' stata assunta in stage nel corso dell'anno una risorsa con profilo finanziario con il compito di migliorare la qualità di approfondimento delle analisi di rischio/rendimento e supportare gli uffici nel controllo dei dati trasmessi alla vigilanza.

E' stata rinnovata la fiducia verso Prometeia, il consulente finanziario che supporta il Fondo nelle analisi finanziarie gestionali strategiche e Biemmeci che è la società di audit che effettua il monitoraggio sulle attività operative complessive. E' stata altresì confermata al Collegio dei revisori contabili l'attività di revisione contabile anche se, su indicazione dello stesso Collegio, sarà proposto al Consiglio di amministrazione e all'Assemblea l'adozione di una società di revisione che sostituisce nel ruolo di controllo contabile il Collegio medesimo al termine del mandato degli Organi.

Il Consiglio ha anche promosso un miglioramento del livello di servizio alle aziende chiedendo il miglioramento dei sistemi di Previnet che comporti una migliore qualità di lettura della posizione contributiva delle aziende. Tale implementazione, accompagnata da una revisione di alcune procedure amministrative più snelle ha portato un forte giovamento alla riduzione di casi anomali e consente agli uffici un più efficace controllo degli eventi.

Modifiche dello Statuto

Nel corso del 2016 è stato approvato l'adattamento dello statuto Vigente alla nuova denominazione della normativa in tema di investimenti: il riferimento al DM n. 703/96 è stato modificato in DM 166/2014.

Comunicazione

Dopo molti approfondimenti viene pianificata l'attività di sviluppo delle adesioni con le rappresentanze dei lavoratori e delle aziende. Con i primi è stata avviata un'attività formativa che sulla scorta di un progetto pilota avviato nella provincia di Brescia che verrà via via esteso alle altre province delle regioni di maggiore presenza del contratto nazionale. Per quanto riguarda le imprese è stato definito un progetto di sviluppo dei rapporti con le aziende che aumenta la visibilità di Fondapi nel mondo della Confapi, dà maggiore visibilità all'immagine del fondo pensione nei veicoli comunicativi standard e in quelli con maggiore caratura tecnica di interlocuzione con le aziende ed è in atto una pianificazione delle occasioni di presenza del Fondo agli eventi anche su scala nazionale che sarà avviata nel 2017.

Gestione previdenziale

La situazione degli associati a Fondapi al 31 dicembre 2015 è la seguente:

Aziende Associa	nte	Lavoratori As	sociati
2016	2015	2016	2015
9.122	7.216	52.168	43.178

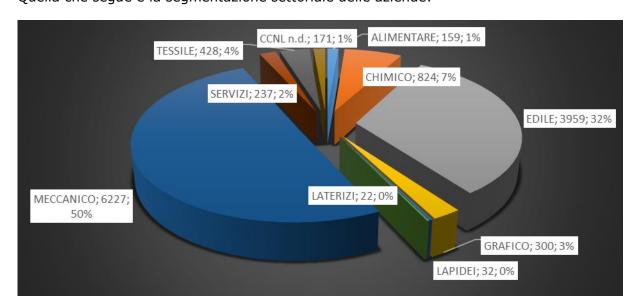
Il 2016 si consolida la crescita delle adesioni avviata nel 2016: si passa da 43.178 a 52.168 iscritti con un incremento di oltre il 20 %.

Il dato è dovuto in gran parte alle adesioni contrattuali del settore edile che, a far data da gennaio 2015 (anche se gli accordi contrattuali sono stati siglati a ridosso del finire del 2014 e quindi la macchina operativa si è mossa in progressione nell'anno) ha segnato l'ingresso dei nuovi iscritti.

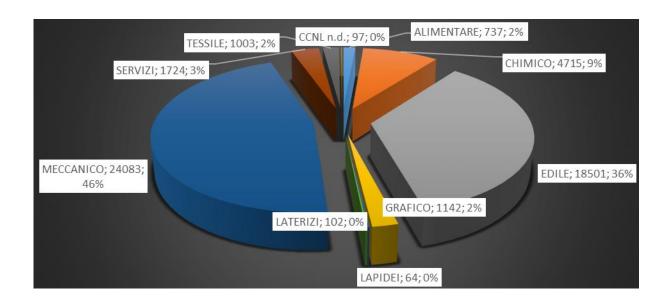
Il dato è ancora molto lontano dall' obiettivo, l'INPS certifica circa 65.000 aderenti al contratto edile delle pmi contro i 18.500 attualmente iscritti al Fondo. La difficoltà di recuperare le adesioni contrattuali è legata ad una riorganizzazione in atto in tutto il sistema edile dopo gli sconquassi derivati dalla crisi di settore cui si aggiunge anche la mancanza di controllo al rispetto degli accordi contrattuali a carattere nazionale.

Nel corso del 2016 si è passati da 7.216 aziende contribuenti a 9.122 aziende contribuenti con una crescita di circa il 26%. Se si osservano tutte le aziende, anche le cessate (cioè quelle che al momento non presentano iscritti attivi con contribuzione corrente) e quelle in procedura concorsuale per le quali Fondapi presenta ancora iscritti attivi si consuntivano oltre 12.300 aziende.

Se ci riferiamo alle aziende, la segmentazione settoriale ha ampliato la tendenza cominciata l'anno scorso: il settore meccanico pesa ora per il 50% circa (contro il 53% del 2015 e il 71% del 2014), l'edile per il 32% circa (a fronte del 28% del 2015 e del 3% del 2014), chimico a poco meno del 7%, tessile a circa il 3,5%, e i contratti grafico, servizi e alimentare sotto il 2.5%, seguono gli altri. Le maggiori differenze rispetto al 2015 riguardano le aziende del settore edile e metalmeccaniche, entrambe cresciute nel numero rispettivamente di 882 e 361 unità. Dal punto di vista geografico le regioni più rappresentate restano Lombardia, Emilia Romagna, Veneto e Piemonte. Quella che segue è la segmentazione settoriale delle aziende:



E in successione quella degli iscritti che è parzialmente diversa in ragione del numero di addetti per unità produttiva



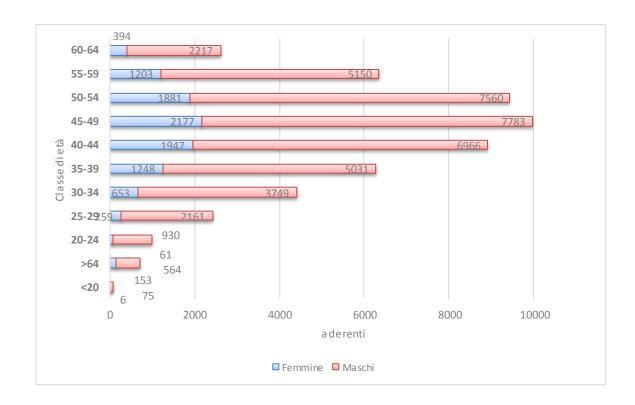
Rispetto all'anno scorso i risultati registrano un lieve aumento, complici l'ormai consolidata azione di sviluppo intrapresa dalle Parti Sociali sul territorio ma anche delle scelte felici e lungimiranti in termini di comunicazione con i soci.

La crescita delle adesioni nette nell'anno è il risultato della somma di entrate per nuove adesioni (circa 11.000 tra collettive con solo TFR, collettive, contrattuali e tacite) a cui vanno sottratte le uscite (circa 2.000 tra trasferimenti in uscita, prestazioni previdenziali, riscatti e liquidazioni per decessi). La differenza determina pertanto la differenza di iscritti tra il 2015 e il 2016 quantificata in circa 9.000 teste in più.

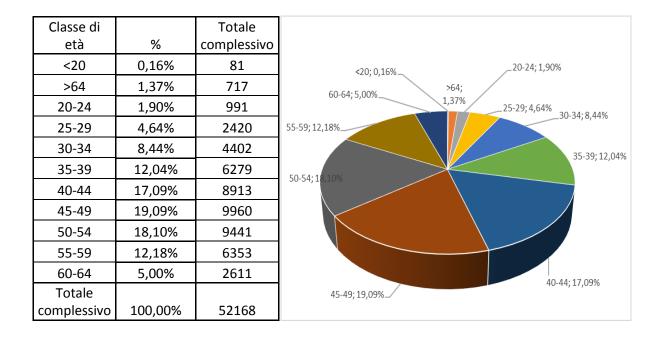
Si riportano di seguito le tabelle indicative della distribuzione delle iscrizioni per sesso, per età e per contratto di lavoro.

DISTRIBUZIONE ISCRITTI PER SESSO ED ETA' 2016

Classe di età	Femmine	%	Maschi	%	Totale complessivo
<20	6	0,01%	75	0,14%	81
>64	153	0,29%	564	1,08%	717
20-24	61	0,12%	930	1,78%	991
25-29	259	0,50%	2161	4,14%	2420
30-34	653	1,25%	3749	7,19%	4402
35-39	1248	2,39%	5031	9,64%	6279
40-44	1947	3,73%	6966	13,35%	8913
45-49	2177	4,17%	7783	14,92%	9960
50-54	1881	3,61%	7560	14,49%	9441
55-59	1203	2,31%	5150	9,87%	6353
60-64	394	0,76%	2217	4,25%	2611
Totale complessivo	9982	19,13%	42186	80,87%	52168

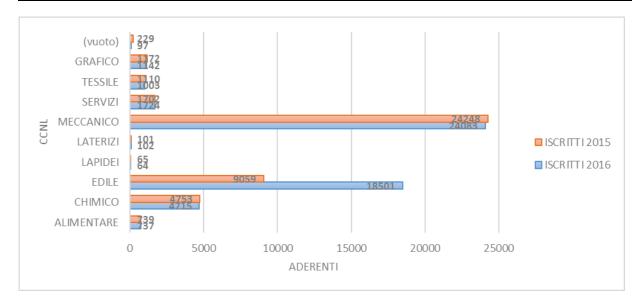


Negli ultimi anni è evidente lo slittamento della moda (classe con iscritti più numerosa) verso età maggiori 45-49 e 50-54 a testimoniare che il turn over di ingressi e uscite non incide sulla modificazione per età del campione che invece tende ad un naturale invecchiamento perché i flussi in ingresso di età più giovani non incidono in modo significativo sulla struttura per età.



RAFFRONTO CCNL ISCRITTI NEGLI ANNI 2015 E 2016

CCNL	ISCRITTI 2016	%	ISCRITTI 2015	%
ALIMENTARE	737	1,41%	739	1,71%
CHIMICO	4715	9,04%	4753	11,01%
EDILE	18501	35,46%	9059	20,98%
LAPIDEI	64	0,12%	65	0,15%
LATERIZI	102	0,20%	101	0,23%
MECCANICO	24083	46,16%	24248	56,16%
SERVIZI	1724	3,30%	1702	3,94%
TESSILE	1003	1,92%	1110	2,57%
GRAFICO	1142	2,19%	1172	2,71%
(vuoto)	97	0,19%	229	0,53%
TOTALE	52168	100,00%	43178	100,00%



Gestione amministrativa

L'importo complessivo dei contributi incassati nell'anno, al netto delle quote associative, è pari a € 65.982.549.

Gli importi delle contribuzioni dovute da lavoratori ed aziende sono differenziati in relazione al contratto nazionale di lavoro applicato, sempre nel rispetto della normativa di riferimento che prevede per i lavoratori di prima occupazione successiva al 28/4/1993, ai sensi del d.lgs. 124/93, l'obbligo di versamento del 100% del Tfr.

Considerata la maggiore complessità di Fondapi, quale Fondo multi-categoriale, pare utile rammentare le aliquote minime di contribuzione attualmente previste dai vigenti contratti collettivi di categoria, in percentuale della retribuzione presa a base per il calcolo del Tfr (salvo specifiche modifiche riportate nella Nota informativa sul sito del Fondo pensione):

Settore metalmeccanico (su retribuzione convenzionale Fondapi)

		Lavoratori con 1^occupazione antecedente al 28.04.93
Azienda	Lavoratore	TFR
1,20 %/1.60%	1,20 %/1.60%	40 %

Settore carta, cartone e cartotecnici, grafico-editoriale ed affini

•	ettore carta, cartone e cartotecinci, granco-editoriale ed annin		
			Lavoratori on 1^occupazione antecedente al 28.04.93
	Azienda	Lavoratore	TFR

1,20 %	1,20 %	28,94 %

Settore chimico, gomma - plastica

Azienda	Lavoratore	Lavoratori con 1^occupazione antecedente al 28.04.93 TFR
1,06 %/1.16%/1.26% 1.30%/1.40%/1.50%	1,06 %/1.16%/1.26% 1.30%/1.40%/1.50%	33 %

Settore abrasivi

Azienda	Lavoratore	Lavoratori con 1^occupazione antecedente al 28.04.93 TFR
1,20% 1.65%/1.75%/1.85%	1,20% 1.65%/1.75%/1.85%	33 %

Settore ceramica

		Lavoratori con 1^occupazione antecedente al 28.04.93
Azienda	Lavoratore	TFR
1,70%/1.80%/1.90%	1,70%/1.80%/1.90%	33 %

Settore vetro

Settore vetro		Lavoratori con 1^occupazione antecedente al 28.04.93
Azienda	Lavoratore	TFR
1,40%/1.50%/1.60%	1,40%/1.50%/1.60%	33 %

Settore alimentare

	Lavoratori con 1 antecedente al 2	
Azienda	Lavoratore	TFR
1,00%/1.20%	1,00%/1.20%	27,06 %

Settore tessile – abbigliamento, calzature, pelli, cuoio e succedanei, occhiali, giocattoli, penne e spazzole (su elemento retributivo nazionale)

		Lavoratori con 1^occupazione antecedente al 28.04.93
Azienda	Lavoratore	TFR
1,40%/1.50%/1.60%	1,40%/1.50%/1.60%	27,00 %

Settore pulizia e servizi integrati multiservizi

_		panzia e sei vizi inc	egraci illaicisei tizi	
				Lavoratori con 1^occupazione

		antecedente al 28.04.93
Azienda	Lavoratore	TFR
1,00 %	1,00 %	14,47 %

Settore edile

ettore eune		Lavoratori con 1^occupazione antecedente al 28.04.93
Azienda	Lavoratore	TFR
1,10 %	1,10 %	18,00 %

Settore cemento calce e gesso

		Lavoratori con 1^occupazione antecedente al 28.04.93
Azienda	Lavoratore	TFR
1,80%1.90% 1.50%/1.60%	1,30%1.40% 1.50%/1.60%	40,00 %

Settore lapidei

		Lavoratori con 1^occupazione antecedente al 28.04.93
Azienda	Lavoratore	TFR
1,40%/1.70%/1.90%	1,40%/1.70%/1.90%	40,00 %

Settore laterizi e manufatti cemento

		Lavoratori con 1^occupazione antecedente al 28.04.93
Azienda	Lavoratore	TFR
1,40%/1.50%/1.60%	1,40%/1.50%/1.60%	40,00 %

Settore comunicazione, informatica, servizi innovativi

,	,	Lavoratori con 1^occupazione antecedente al 28.04.93
Azienda	Lavoratore	TFR
1,20 %	1,20 %	28,94 %

N.B.: Nei casi non specificati il versamento del Tfr corrisponde al 100%. I dati di dettaglio sono riportati nella circolare operativa per la aziende presente sul sito del Fondo Pensione e sulla Nota informativa

In relazione alle differenti fonti contributive il dettaglio dei contributi versati a FONDAPI e investiti al netto della quota associativa nell'anno 2016, è così composto:

Fonte contributiva	Anno 2016
Contributi azienda	8.387.852
Contributi lavoratori	11.307.690

TFR	46.287.007
Totale contributi	65.982.549

L'andamento dei flussi di contribuzione ha risentito nel corso dell'esercizio di € 5.627.194 per trasferimenti in ingresso di iscritti (n.367) provenienti da altri Fondi, di € 2.649 per contributi per ristoro posizioni (n. 394) e di € 114.688 per TFR pregresso (n. 9); di € 20.439.837 per richieste di riscatto di posizioni individuali a favore di dipendenti che hanno perso i requisiti di partecipazione al Fondo (n. 1.441); di € 10.064.430 (n. 1.130) per richieste di anticipazione di posizioni individuali, di posizioni individuali trasferite in uscita ad altri Fondi pensione pari a € 13.932.107 (n.721), per pensionamenti per € 9.240.808 (n.374) e per richieste di erogazione in rendita per 37.055 (n. 1)

L'effetto algebrico complessivo è stato un importo totale in entrata pari a € 18.012.843. I contributi sospesi in attesa di riconciliazione e attribuzione alle singole posizioni individuali, in misura pari a € 998.646 alla chiusura dell'esercizio 2016, (si sono ridotti a € 755.236) alla data di stesura della presente, pari allo 0,11% circa dell'attivo netto destinato alle prestazioni. Il valore dei contributi sospesi corrente tempo per tempo (comprensivo dei contributi sospesi ante 2016 e del primo mese del 2017) sono circa 1.595.000 euro.

Si riportano di seguito i costi di gestione amministrativa e l'incidenza relativa rispetto all'attivo netto destinato alle prestazioni.

Incidenza costi gestione amministrativa

Oneri di gestione	2016	%	2015	%	2014	%
amministrativa						
Spese generali e amministrative	601.769	0,09	590.500	0,09	533.851	0,08
Servizi amministrativi acquistati. da terzi	300.894	0,04	263.304	0,04	221.649	0,04
Altri oneri amministrativi	497.274	0,07	481.337	0,08	433.789	0,07
TOTALE	1.399.937	0,20	1.335.141	0,21	1.189.289	0,19

Nel 2016 il valore complessivo degli oneri di gestione amministrativa rappresenta circa l'2,12% del totale dei contributi versati al Fondo e investiti al netto della quota associativa.

Gestione finanziaria

Le contribuzioni sono state investite mediante i gestori finanziari internazionali selezionati dal Fondo in titoli di mercato nazionali e internazionali. Il rendimento dell'anno è risultato pari a € 30.362.207. L'imposta sostitutiva di competenza dell'anno è un onere pari a € 5.075.79. L'attivo netto destinato alle prestazioni è pari a € 685.200.259 a fine anno, registrando un andamento della guota da inizio anno, come evidenziato in tabella:

ANDAMENTO DEL VALORE DI QUOTA DEI COMPARTI

MESI Periodo di riferimento	PRUDENTE Valore Quota	GARANZIA Valore Quota	CRESCITA Valore Quota
31 gennaio	16.445	12.539	15.452
28 febbraio	16.472	12.550	15.409
31 marzo	16.660	12.571	16.598
30 aprile	16.657	12.572	15.648

31 maggio	16.834	12.627	16.844
30 giugno	16.976	12.637	15.891
31 luglio	17.187	12.685	16.219
31 agosto	17.177	12.695	16.246
30 settembre	17.173	12.698	16.240
31 ottobre	17.026	12.662	16.178
30 novembre	17.027	12.672	16.250
31 dicembre	17.205	12.750	16.633

Il numero di quote in circolazione al 31.12.2016 è di 31.552.036,887 per il comparto Prudente, di 7.600.070,707 per il comparto Garanzia e di 2.732.654,376 per il comparto Crescita.

Lo scenario macroeconomico

La crescita dell'economia internazionale nel 2016 è risultata complessivamente moderata (intorno al 2,8%), con un'ulteriore decelerazione rispetto all'anno precedente, condizionata da un'intonazione molto debole del commercio internazionale.

Il rallentamento è imputabile soprattutto ai paesi industrializzati (1,6% vs. 2% dell'anno prima) mentre quelli emergenti hanno confermato ritmi di crescita più elevati (3,6%) e in linea con l'anno precedente (3,7%).

Gli Stati Uniti, in primis, hanno rallentato il loro contributo alla crescita globale: in base alle stime disponibili, il Pil è cresciuto dell'1,6%. Nonostante la tenuta della bilancia commerciale, si è affievolita la spinta dalla domanda interna, in particolare da investimenti e spesa pubblica. Su quest'ultima c'è forte attenzione all'evoluzione prospettica considerando il programma annunciato dal Presidente neo-eletto Trump.

Nell'area UEM, i dati finora diffusi evidenziano una crescita del Pil per l'intero anno dell'1,7%, in leggero peggioramento sul 2015 per il minor apporto dei consumi privati non compensato dal consolidamento del ciclo degli investimenti. L'andamento si è confermato desincronizzato tra i vari paesi dell'area: l'Italia ha evidenziato ritmi di crescita ancora inferiori a quelli dei maggiori partner europei, pur in miglioramento negli ultimi mesi dell'anno.

Nonostante l'esito positivo alla "Brexit" del referendum del 23 giugno, nel Regno Unito la congiuntura economica non ha subito evidenti impatti come si temeva, ma ha per ora solo leggermente rallentato il ritmo di crescita del Pil, atteso intorno nel 2016 attorno al 2%

Relativamente ai paesi emergenti, i timori che hanno caratterizzato la prima parte d'anno si sono progressivamente diradati: in Cina la crescita congiunturale dell'economia è risultata sostanzialmente regolare; l'impatto della forte caduta del prezzo del petrolio su diversi paesi produttori nella prima parte d'anno (il brent ha toccato i 26 dollari al barile, i minimi degli ultimi 13 anni) si è poi affievolito a seguito dell'accordo raggiunto a fine settembre tra Paesi membri OPEC e successivamente anche con i principali non OPEC (tra cui la Russia) per tagliare la produzione e sostenere i prezzi (brent in area 55 dollari a fine anno).

Le indicazioni nei mesi iniziali del 2017, circa l'andamento dell'attività economica mondiale, sono nel complesso positive e sembrano confermare una possibile prosecuzione della ripresa a un ritmo regolare. Tuttavia, le incertezze, anche di natura politica, che riguardano le maggiori economie avanzate potrebbero avere impatti più o meno rilevanti: misure di politica economica e commerciale degli Stati Uniti, conseguenze economiche della "Brexit" nel medio periodo, scadenze elettorali che interesseranno diversi paesi UEM, debolezze del sistema bancario europeo, evoluzione della politica monetaria europea e statunitense.

Nella tabella seguente sono riportati i tassi di crescita annuale delle principali variabili macroeconomiche internazionali sulla base dei dati attualmente disponibili.

Principali variabili internazionali^

(var.% media annuale)	2015	2016
Pil reale mondiale	3,1	2,8
commercio internazionale	2,4	1,2
prezzo brent: \$ per barile - livello medio	53,0	44,9
tasso di cambio \$/€ - livello medio	1,11	1,10
Pil reale ^ *	2015	2016
Usa	2,6	1,6
Giappone	0,6	0,8
Uem	1,9	1,7
- Germania	1,5	1,7
- Italia	0,6	0,9
- Francia	1,2	1,2
- Spagna	3,2	3,2
Inflazione ^ **	2015	2016
Usa	0,1	1,1
Giappone	0,8	-0,3
Uem	0,0	0,2
- Germania	0,1	0,3
- Italia	0,1	-0,1
- Francia	0,1	0,3
- Spagna	-0,6	-0,5

[^] Fonte: stime Prometeia, Rapporto di Previsione dicembre 2016

I mercati finanziari

Il 2016 è stato caratterizzato da fasi di mercato diverse e contrastanti, in cui i principali driver sono risultati, in estrema sintesi, le scelte delle principali banche centrali, l'andamento estremamente volatile del prezzo delle materie prime e le incertezze ricollegabili alla crescita economica.

I principali eventi di tipo politico (Brexit, elezioni US, referendum costituzionale italiano) non hanno creato, a posteriori, effetti tangibili sull'andamento dei mercati, al di là di prevedibili (ma temporanee) turbolenze legate ad esiti non scontati.

^{*} Per i Paesi Uem, dati corretti per il diverso numero di giorni lavorati

^{**} Per i Paesi Uem, indice armonizzato dei prezzi al consumo.

Nei primi due mesi dell'anno, i timori circa la maggiore fragilità del contesto mondiale e il mancato accordo tra Paesi OPEC sul livello di produzione di petrolio hanno contribuito a deteriorare l'andamento dei mercati finanziari con repentini aumenti dell'avversione al rischio, che hanno penalizzato le attività più rischiose e generato nuovi fenomeni di *flight to quality*. Fenomeni simili si sono registrati anche nei dintorni del referendum sulla "Brexit" e, successivamente, in prossimità delle elezioni americane di novembre, ma con effetti complessivamente limitati.

Nel contesto di crescita moderata, le politiche monetarie delle banche centrali hanno pertanto assunto ancora maggior rilievo. A seguito del primo rialzo dei tassi dalla fine del QE avvenuto nel dicembre 2015, la FED ha adottato una visione attendista sul ciclo di restringimento della politica monetaria: l'unico rialzo di 25 bps è così avvenuto solo nella riunione di dicembre '16. La BCE ha invece ulteriormente potenziato le misure espansive, portando il tasso dei depositi al minimo storico ed estendendo gli interventi anche al mercato dei corporate bonds. Inoltre, a dicembre '16, è stata annunciata l'estensione della durata del programma di QE (la cui scadenza originaria era prevista a marzo 17) fino a tutto il 2017 ma riducendo gli acquisti da 80 a 60 miliardi di euro al mese a partire da aprile. Anche la Bank of England è intervenuta in modo significativo, accentuando l'intonazione espansiva per contrastare gli effetti attesi dalla "Brexit".

Le misure monetarie, la graduale ripresa del prezzo delle commodities, i segnali di progressiva stabilizzazione di crescita globale hanno riportato nella seconda parte d'anno un clima di maggior fiducia sui mercati dei risky assets. Da ottobre in avanti sono tornati ad aumentare i rendimenti obbligazionari delle principali aree avanzate, influenzate dalla ripresa delle attese inflazionistiche a livello globale (in parte ricollegate ai prezzi energetici) e all'annuncio delle nuove politiche fiscali statunitensi che potrebbero condizionare gli orientamenti e le scelte della Fed.

Dal punto di vista dei risultati dei mercati sull'anno 2016:

- quelli azionari hanno registrato rendimenti generalmente positivi (soprattutto USA e UK), sostenuti in particolare dal forte recupero del IV trimestre, mentre c'è stata una maggiore sofferenza nell'area Uem, soprattutto in Italia riflettendo le maggiori criticità riscontrate dal settore bancario;
- quelli governativi hanno conseguito redditività complessivamente positive nell'anno (+0,9% Italia, +3,3% UEM, +1,1% USA), se pur più contenuti degli scorsi anni e in importante arretramento nell'ultima parte d'anno in cui sono tornati a crescere sia i tassi di riferimento Euro e US, sia gli spread tra paesi core e periferici, anche per l'intensificarsi di rischi di tipo politico;
- sul segmento corporate i rendimenti sono risultati positivi sia sul comparto investment grade che su quello high yield, grazie alla riduzione degli spread creditizi ricollegabili principalmente nell'area Uem agli interventi espansivi della BCE e negli Stati Uniti alla ripresa dei prezzi del settore energetico.

Il tasso di cambio Euro-Dollaro si è infine mantenuto nella fascia tra 1,08 e 1,15 per gran parte del 2016, per poi scendere al disotto del livello di 1,05 sul finire d'anno a seguito dell'ampliarsi del divario delle politiche monetarie tra le due Banche Centrali e alle aspettative divergenti sulle politiche fiscali del nuovo presidente statunitense. Nell'anno invece si è fortemente deprezzata la sterlina britannica (-13,7% vs. euro) per via degli impatti ricollegabili al referendum sulla Brexit.

Nella tabella seguente sono elencate le variazioni delle principali classi di attività nell'ultimo anno.

classi di attività	2016	2017
liquidità e strumenti a breve Uem	-0,3	31-gen 0,0
inquiata e strainent a breve ceni	0,5	0,0
indici obbligazionari governativi		
Italia	0,9	-2,5
Uem	3,3	-2,1
Usa	1,1	0,2
Giappone	3,3	-0,6
Uk	10,6	-1,8
Paesi emergenti (in u\$)	9,1	1,5
indici obbligazionari corporate I.G.		
Euro	4,7	-0,6
Dollaro Us	6,0	0,4
indici obbligazionari corporate H.Y.		
Euro	9,1	0,8
Dollaro Us	17,5	1,3
indice inflation linked Uem	3,8	-1,7
indici obbligazionari convertibili		
Uem	1,6	-0,4
Usa	11,9	2,9
indici azionari		
Italia	-6,8	-4,8
Uem	5,2	-1,0
Usa	11,6	2,1
Giappone	-0,4	0,1
Uk	19,2	-0,5
Paesi emergenti (in u\$)	11,6	5,5
commodity (S&P GSCI Commodity Index in U\$)	11,4	-1,4
cambi nei confronti dell'euro		
dollaro	3,0	-2,4
yen	6,2	· ·
sterlina	-13,7	

Andamento della gestione finanziaria

FONDAPI è strutturato secondo una gestione "multicomparto" attraverso tre comparti differenziati di investimento, ciascuno dei quali definito da una propria combinazione di rendimento-rischio. I tre comparti, che consentono all'aderente una adeguata e opportuna possibilità di scelta, a partire dal 2008, sono così caratterizzati:

- il Comparto Garantito denominato "GARANZIA" (con garanzia di restituzione del capitale nei casi previsti da regolamento, si veda la sezione "Cosa è Fondapi", www.fondapi.it) 92% obbligazioni e 8% azioni;
- il Comparto Bilanciato denominato "PRUDENTE" 75% obbligazioni e 25% azioni;
- il Comparto Bilanciato denominato "CRESCITA" 50% obbligazioni e 50% azioni.

Le scomposizioni dei benchmark di riferimento che riflettono l'attività di investimento sono rappresentati di seguito:

	OBBLIGAZIONI	AZIONI
	75%	25%
	Fino al 30/06/2016:	
30% ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND 7% ECPI GLOBAL DEVEL. EX-EMU GOVERNANCE COMPARTO GOVT HGD BOND		25,0% ECPI GLOBAL DEVEL. ESG BEST- IN-CLASS EQUITY NR
	Dal 01/07/2016:	
	12% BOND EMU GOV 1-3 ANNI 21% ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND 6% ECPI GLOBAL DEVEL. EX-EMU GOVERNANCE GOVT HGD BOND 8% ECPI EMU GOVERNANCE GOVT INFLATION LINKED BOND 20% ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP EX FINANCIALS HGD BOND 7.5% ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP FINANCIALS HGD BOND	25,0% ECPI GLOBAL DEVEL. ESG BEST- IN-CLASS EQUITY NR

	OBBLIGAZIONI	AZIONI		
	50%	50%		
	Fino al 30/06/2016:			
	15,5% ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND	50,0% ECPI GLOBAL		
	4,5% ECPI GLOBAL DEVEL. EX-EMU GOVERNANCE	DEVEL. ESG BEST-		
COMPARTO	GOVT HGD BOND	IN-CLASS EQUITY		
CRESCITA	10,0% ECPI EMU GOVERNANCE GOVT INFLATION	NR		
	LINKED BOND			
	13,0% ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP EX			
	FINANCIALS HGD BOND			
	7,0% ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP FINANCIALS			
	HGD BOND			
	Dal 01/07/2016:			
	21,5% ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND	25,0% ECPI GLOBAL		
	4,% ECPI GLOBAL DEVEL. EX-EMU GOVERNANCE	EMU EQUITY		

GOVT HGD BOND 25% GLOB EX EMU
9,0% ECPI EMU GOVERNANCE GOVT INFLATION EQUITY
LINKED BOND
10% ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP EX
FINANCIALS HGD BOND
5.5% ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP FINANCIALS
HGD BOND

	OBBLIGAZIONI	AZIONI	
COMPARTO	92%	8%	
GARANZIA	JPM GVB EMU 1-5 YEARS IG	Msci USA Net	Msci Europe Net
	92%	5%	3%

I mercati di riferimento hanno registrato i seguenti profili di rischiosità complessiva, identificati tramite la volatilità dei rendimenti:

	INDICI BENCHMARK COMPARTI BILANCIATI	VOLATILITA'
	ECPI EMU GOVT BOND 1-3 YEARS (dal 1.07.16 al 31.12.16)	0,50%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND	3,89%
	ECPI GLOBAL DEVEL. EX-EMU GOVERNANCE GOVT HGD BOND	3,32%
COMPARTI	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT INFLATION LINKED BOND	4,12%
PRUDENTE	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP EX FINANCIALS HGD BOND	3,69%
E	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP FINANCIALS HGD BOND	2,14%
CRESCITA	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR EUR	13,92%
	ECPI EURO ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR (dal 1.07.16 al	13,47%
	31.12.16)	
	ECPI GLOBAL DEVEL. EX EURO ESG BEST-IN-CLASS EQUITY	10,48%
	NR EUR (dal 1.07.16 al 31.12.16)	

	OBBLIGAZIONI	AZIONI		
GARANZIA	JPM GVB EMU 1-5 YEARS IG	Msci USA Net Eur	Msci Europe Net Eur	
	TEARS IG		Eui	
VOLATILITA'	0,77%	15,39%	19,76%	

Al riguardo si segnala che da luglio 2016 sono stati parzialmente modificati i benchmark dei comparti Prudente e Crescita.

comparto PRUDENTE	BMK (1) PRUDENTE	comparto CRESCITA	BMK CRESCITA	comparto GARANZIA	BMK GARANZIA
8.46%	9.06%	7.67%	8.86%	4.46%	5.41%
3.70%	3.82%	6.84%	6.78%	2.23%	2.84%
comparto PRUDENTE	BMK (1) PRUDENTE	comparto CRESCITA	BMK CRESCITA	comparto GARANZIA	BMK GARANZIA
4,96%	4,46%	10,50%	8.82%	3,31%	3,21%
3.56%	3.40%	5,44%	5,33%	1,67%	1,74%
	•				
comparto PRUDENTE	BMK (1) PRUDENTE	comparto CRESCITA	BMK CRESCITA	comparto GARANZIA	BMK GARANZIA
10.92%	10.59%	12.43%	12.57%	4.32%	4.23%
2.95%	2.91%	5.24%	5.35%	1.50%	1.37%
	RUDENTE 8.46% 3.70% comparto PRUDENTE 4,96% 3.56% comparto PRUDENTE 10.92%	PRUDENTE PRUDENTE 8.46% 9.06% 3.70% 3.82% Comparto PRUDENTE PRUDENTE 4,96% 4,46% 3.56% 3.40% Comparto PRUDENTE PRUDENTE 10.92% 10.59%	PRUDENTE PRUDENTE CRESCITA 8.46% 9.06% 7.67% 3.70% 3.82% 6.84% comparto PRUDENTE BMK (1) PRUDENTE CRESCITA 4,96% 4,46% 10,50% 3.56% 3.40% 5,44% comparto PRUDENTE BMK (1) PRUDENTE Comparto CRESCITA 10.92% 10.59% 12.43%	PRUDENTE PRUDENTE CRESCITA CRESCITA 8.46% 9.06% 7.67% 8.86% 3.70% 3.82% 6.84% 6.78% comparto PRUDENTE BMK (1) CRESCITA CRESCITA CRESCITA 4,96% 4,46% 10,50% 8.82% 3.56% 3.40% 5,44% 5,33% comparto PRUDENTE PRUDENTE CRESCITA CRESCITA 10.92% 10.59% 12.43% 12.57%	PRUDENTE PRUDENTE CRESCITA CRESCITA GARANZIA 8.46% 9.06% 7.67% 8.86% 4.46% 3.70% 3.82% 6.84% 6.78% 2.23% comparto PRUDENTE BMK (1) PRUDENTE CRESCITA CRESCITA COMPARIO GARANZIA 4,96% 4,46% 10,50% 8.82% 3,31% 3.56% 3.40% 5,44% 5,33% 1,67% comparto PRUDENTE BMK (1) PRUDENTE CRESCITA CRESCITA CRESCITA CRESCITA CRESCITA CRESCITA GARANZIA 10.92% 10.59% 12.43% 12.57% 4.32%

2015	comparto PRUDENTE	BMK (1) PRUDENTE	comparto CRESCITA	BMK CRESCITA	comparto GARANZIA	BMK GARANZIA
RENDIMENTO (2); (3)	2.92%	3.01%	5.07%	5.19%	1.40%	1.68%
VOLATILITA' (4)	5.20%	5.38%	9.10%	9.25%	2.22%	1.87%

2016	Comparto PRUDENTE	BMK (1) PRUDENTE	Comparto CRESCITA	BMK CRESCITA	Comparto GARANZIA	BMK GARANZIA
RENDIMENTO (2); (3)	4.19%	4.41%	5.28%	5.92%	1.48%	1.47%
VOLATILITA' (4)	3.95%	3.88%	7.18%	7.09%	1.59%	1.47%

Note: (1) BMK = Benchmark: indica un parametro di riferimento oggettivo che rappresenti il mercato di riferimento nel quale opera il gestore. E' un paniere di titoli che viene valorizzato giornalmente quale elemento di confronto per comprendere se il gestore ha catturato migliori rendimenti del mercato e/o se ha assunto maggiori o minori rischi finanziari.

⁽²⁾ Il rendimento è calcolato come variazione del valore di guota.

⁽³⁾ Il rendimento del Benchmark è reso comparabile con il rendimento di Fondapi (al netto della tassazione degli investimenti).

⁽⁴⁾ La volatilità esprime la variabilità attorno alla media di prezzo degli investimenti in essere e viene comunemente utilizzata quale indicatore di rischio finanziario.

Si presenta di seguito la relativa politica di gestione seguita per ciascun comparto:

COMPARTO: GARANZIA

Finalità: Offre la garanzia di restituzione del capitale alla data di scadenza della convenzione e nei casi seguenti: 1. Esercizio del diritto alla pensione, 2.decesso, 3.richiesta di trasferimento a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, 4.invalidità che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo, 5.cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per 48 mesi. L'obiettivo della gestione finanziaria è la rivalutazione del capitale investito ad un rendimento superiore ai tassi di mercato monetario.

Orizzonte temporale consigliato: breve (da 1 a 3 anni)

Grado di rischio: basso **Politica di investimento:**

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 92% obbligazioni + 8% azioni.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; organismi di investimento collettivo del risparmio – OICR (Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio), ETF (Exchange Traded Funds), SICAV (Società di Investimento a Capitale Variabile) – armonizzati di diritto non italiano e altri fondi comuni rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/Cee; previsto il ricorso a derivati nel rispetto dei limiti di investimento della normativa vigente. La durata media finanziaria (duration modificata) del portafoglio è inferiore a cinque anni per la maggior parte degli investimenti obbligazionari.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio/alto (max 50% di titoli con rating inferiori a A- di Standard & Poors). Non consentito investimento inferiore a investment grade. Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono dell'area euro; Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE.

Rischio cambio: per gli attivi in divisa estera è lasciata alla discrezionalità del gestore la copertura del rischio di cambio

Benchmark: 92 % JPMorgan EGBI 1-5 anni Investment Grade + **5 %** MSCI USA Net return + **3 %** MSCI Europe net dividend.

COMPARTO: PRUDENTE

Finalità: Rivalutazione del capitale investito attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari e azionari europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari. Le obbligazioni sono di tipo governativo e in parte aziendali. L'indice di riferimento comprende emissioni che rispettano criteri di investimento sostenibile positivi.

Orizzonte temporale consigliato: medio (da 3 a 10 anni)

Grado di rischio: medio Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale : 75% obbligazioni + 25% azioni. La gestione del comparto è affidata a 4 gestori : due specialisti delle azioni e due specialisti delle obbligazioni .

Strumenti finanziari: Titoli o OICR . E' consentito l'utilizzo di derivati solo a i sensi della vigente normativa sui limiti agli investimenti e fatto salvo che il rating della controparte deve risultare non inferiore a BBB+ (S & P) oppure Baa1 (Moody's).

Categorie di emittenti e settori industriali: Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU. Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating inferiori a BBB- di Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio) consentito al massimo il 6% della parte obbligazionaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti consentito al massimo per il 4% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale. Consentito investimento in azioni dei Paesi emergenti al massimo per il 10% della parte azionaria con una ragionevole diversificazione degli attivi.

Rischio cambio: Solo per la parte azionaria esposizione al rischio cambio a discrezione del gestore.

Benchmark: (12% bond emu gov 1-3 year; 21,15% ECPI EMU GOVERN GOV BOND + 6,375% ECPI GLOB DEV EX EMU GOV + 8,025% ECPI EMU GOV INFL + 19,95% GLOB DEV CORP EX FIN + 7.50% GLOB DEV CORP FIN + 25% GLOB UNHEDGED EQUITY).

COMPARTO: CRESCITA

Finalità: La gestione è volta a realizzare una rivalutazione del capitale investito significativa che risponde ad un soggetto che ricerca rendimenti elevati nel lungo period ed è disposto ad accettare di conseguire risultati anche negativi nel corso di periodi di investimento presi singolarmente.

Orizzonte temporale consigliato: lungo periodo (da 10 anni all'età pensionabile).

Grado di rischio: medio-alto Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 50% obbligazioni + 50% azioni. La gestione del comparto è affidata a 2 gestori: uno specialista delle azioni e uno specialista delle obbligazioni.

Strumenti finanziari: Titoli o OICR . E' consentito l'utilizzo di derivati solo a i sensi della vigente normativa sui limiti agli investimenti e fatto salvo che il rating della controparte deve risultare non inferiore a BBB+ (S & P) oppure Baa1 (Moody's).

Categorie di emittenti e settori industriali: Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU.Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating inferiori a BBB- di Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio) : consentito al massimo il 10% della parte obbligaizonaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti consentito al massimo per l'8% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso di rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale. Consentito investimento in azioni dei Paesi emergenti al massimo per il 10% della parte azionaria con una ragionevole diversificazione degli attivi.

Rischio cambio: Solo per la parte azionaria **non euro** esposizione al rischio cambio a discrezione del gestore. **Benchmark:** (21.50% ECPI EMU GOV. BOND + 4% ECPI GLOB DEV EX EMU GOV + 9% ECPI EMU GOV INFL + 10% GLOB DEV CORP EX FIN + 5,5% GLOB DEV CORP FIN + 25% GLOB EMU EQUITY + 25% GOB EX EMU EQUITY)

L'utilizzo di indici "socialmente responsabili" caratterizza le scelte gestionali di Fondapi per quanto riguarda i Comparti Prudente e Crescita. In virtù di questa prerogativa, le performance conseguite dai Gestori dipendono non solo dai mercati di riferimento e dalle proprie abilità, ma anche dal paniere maggiormente ristretto di titoli cui si è deciso di rivolgere l'attenzione.

Gli indici governativi etici riferiti all'area EMU e Globale ex Emu hanno conseguito rendimenti sostanzialmente allineati alle versioni tradizionali e rispettivamente pari a 3,3% e al 2% sulle due aree.

Per quanto riguarda i mercati azionari, l'indice tradizionale Globale registra una performance moderatamente più elevata dell'indice etico: 10,7% rispetto al 9,9%.

Non è possibile effettuare una comparazione significativa per gli indici inflation-linked i quali, stante il numero ridotto di titoli che li compongono, dipendono fortemente dalla metodologia utilizzata (criteri di peso, ribilanciamento, etc.) dal provider.

Quanto agli indici corporate globali, sia financial che non-financial, si rileva come dalla metà del 2015 il provider "tradizionale" ha interrotto il calcolo della serie storica, rendendo di fatto non possibile procedere ad un confronto.

Sulla base dei dati a disposizione si può quindi concludere che la connotazione etica data ai Comparti, come per l'anno precedente, ha influito in modo modesto sulle performance, privilegiando tuttavia una scelta strategica rivolta all'investimento in compagnie che rispettano criteri condivisi di sostenibilità.

Per quanto riguarda la gestione dei singoli comparti, Fondapi ha assegnato un unico mandato di gestione sul comparto Garanzia ad UnipolSai che dal 2012 è stato confermato nella gestione, sia obbligazionaria che azionaria, del comparto.

I comparti Prudente e Crescita dal 30 aprile 2013 sono invece affidati, rispettivamente a quattro gestori (Anima, NN, BNP e Pimco) e a due gestori (Anima e Pimco), come di seguito meglio specificato:

- Anima gestisce mediamente il 50% della parte azionaria del comparto Prudente e la totalità della parte azionaria del Crescita;
- NN gestisce mediamente il 50% della parte azionaria del comparto Prudente;

- Pimco gestisce mediamente il 50% della parte obbligazionaria del comparto Prudente e la totalità della parte obbligazionaria del Crescita;
- BNP Paribas gestisce mediamente il 50% della parte obbligazionaria del comparto Prudente;

In seguito vengono presentate le tabelle di confronto delle gestioni finanziarie nelle quali (secondo una metodologia di calcolo dei rendimenti di tipo "time weighted") si raffrontano i rendimenti finanziari lordi della gestione con i rendimenti del mercato di riferimento (la riga denominata benchmark) in due periodi:

- il periodo che decorre da inizio gestione (luglio 2012 per UnipolSai sul comparto Garanzia e maggio 2013 per gli attuali gestori dei comparti Prudente e Crescita) alla fine del 2016;
- l'ultimo anno (2016).

Si riportano per completezza anche i rispettivi indicatori di rischio espressi nelle colonne denominate "Volatilità".

Comparto GARANZIA	Performance 01/07/2012 31/12/2016	Volatilità 01/07/2012 31/12/2016	dal al
UnipolSai	17,40%	1,82%	
Benchmark UnipolSai	16,54%	1,73%	

Comparto PRUDENTE		Volatilità dal 30/04/2013 al 31/12/2016
BNP	14,86%	2,86%
Benchmark BNP	13,73%	3,01%
Pimco	15,67%	2,96%
Benchmark Pimco	13,73%	3,01%
Anima	53,91%	13,07%
Benchmark Anima	52,03%	13,88%
NN	44,81%	13,18%
Benchmark NN	52,03%	13,88%

Comparto CRESCITA		Volatilità dal 30/04/2013 al 31/12/2016
Pimco	15,44%	3,02%
Benchmark Pimco	12,62%	3,08%
Anima	55,04%	13,06%
Benchmark Anima	54,02%	13,92%

Con riferimento al solo 2016:

Comparto GARANZIA		Volatilità dal 31/12/2015 al 31/12/2016
UnipolSai	1,95%	1,59%
Benchmark UnipolSai	1,69%	1,47%

Comparto PRUDENTE	Performance 31/12/2015 31/12/2016	Volatilità 31/12/2015 31/12/2016	dal al
BNP	3,28%	2,68%	
Benchmark BNP	3,64%	2,82%	
Pimco	4,69%	2,82%	
BMK Pimco	3,64%	2,82%	
Anima	8,66%	13,55%	
Benchmark Anima	9,87%	13,92%	
NN	6,61%	13,81%	
Benchmark NN	9,87%	13,92%	

Comparto CRESCITA	Performance 31/12/2015 31/12/2016	Volatilità 31/12/2015 31/12/2016	dal al
Pimco	3,94%	3,11%	
Benchmark Pimco	2,98%	3,10%	
Anima	9,39%	13,65%	
Benchmark Anima	11,30%	14,05%	

Posizioni in potenziale conflitto d'interessi

PRUDENTE

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale		Controval ore
1	AVIVA PLC	GB0002162385	40.645		230.906
2	NORTHERN TRUST CORP	US6658591044	6.100	USD	515.326
3	SOCIETE GENERALE SA	FR0000130809	11.200	EUR	523.544
	Totale				1.269.776

CRESCITA

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
1	AVIVA PLC	GB0002162385	10.500	GBP	59.651
2	NORTHERN TRUST CORP	US6658591044	1550	USD	130.943
3	SOCIETE GENERALE SA	FR0000130809	4175	EUR	195.160
	Totale				385.754

I titoli della linea Prudente e Crescita sono in potenziale conflitto di interesse con il gestore Anima SGR. Per le posizioni che riguardano i titoli, data l'entità degli investimenti si ritiene non determinino conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse.

A seguire sono riportate anche le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio in potenziale conflitto di interesse.

UNIPOLSAI			
OPERAZIONE	DATA TRADE	ISIN	VAL. MOVIMENTO
VENDITA	08/02/2016	LU0085149507	439.202,25
VENDITA	05/03/2016	X51034975588	701.181,48
ACQUISTO	08/03/2016	X51379591271	1.194.456,00

VENDITA	08/03/2016	X51379591271	598.800,00
ACQUISTO	09/03/2016	X51380333929	532.328,42

ANIMA SGR			
OPERAZIONE	DATA TRADE	ISIN	VAL. MOVIMENTO
VENDITA	11/05/2016	FR0000120628	10.413,75
VENDITA	11/05/2016	US7475251036	15.988,39

Fatti di rilevo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi mesi del 2017 è stato definitivamente concluso l'iter di approfondimento della proposta di proroga anticipata da parte di UNIPOL per la gestione del Comparto Garanzia. In uno scenario di tassi ancora negativi per una parte significativa della curva dei tassi con possibili forti volatilità di mercato Fondapi ha rinnovato per 18 mesi la convenzione in essere per il Comparto Garanzia in considerazione della limitata dimensione dell'offerta presente sul mercato per gestioni garantite e di una marginale revisione de livello commissionale per la gestione.

Conclusioni

Gentili delegate ed egregi delegati,

Voglio cogliere l'occasione per ringraziare i colleghi che con spirito di servizio e sostanziale gratuità non hanno fatto mancare il loro apporto al governo del Fondo e anche la struttura tutta di Fondapi, che si è confermata all'altezza di una fase difficile da interpretare, adeguata sotto il profilo professionale e ancor più dotata di un non comune senso di responsabilità che ci ha permesso di superare molte difficoltà operative e, nel contempo, di migliorare il nostro modo di stare in campo.

Prendo ad esempio la già ricordata e recente ridefinizione del manuale delle procedure interne, che esplicita analiticamente tutte le attività svolte dalla nostra macchina organizzativa e dunque, per definizione, le rende controllabili e riproducibili: è uno sforzo che ha impegnato tutta la struttura ed è stata un'attività che rappresenta solo uno degli elementi di miglioramento continuo che il Fondo ha interpretato nell'ultimo anno.

Se Il Consiglio di Amministrazione che presiedo era, lo scorso anno, nella fase iniziale del suo impegno, con l'anno 2016, di cui vi rendiamo conto in questa sede, ha raggiunto la piena maturità e dunque le nostre considerazioni maggiormente si prestano a tracciare un bilancio che provi a guardare oltre i numeri ed anche oltre quello che siamo, per dare senso e forma al nostro impegno, nell'ultimo anno di consigliatura che ci attende

Un bilancio che riguarda noi come parte di un sistema, come associazione privato sociale che ha avuto la sua genesi nella contrattazione collettiva, come istituzione di welfare che ha quasi raggiunto la soglia della maturità (Fondapi ha iniziato ad operare nel 2001 in ragione di impegni contrattuali preesistenti) e se, come credo, la maggiore età significa assunzione di responsabilità, deve a maggior ragione provare in proprio e dentro il nostro sistema a crescere, svilupparsi e migliorarsi.

Non per noi, non solo per quello che il Fondo rappresenta in sé, ma per la funzione sociale che ci è affidata, della quale noi tutti avvertiamo la responsabilità.

Perché i fondi contrattuali sono "diversi" e devono cogliere e interpretare la sfida di rappresentare la propria diversità.

Una diversità legata ai fini, siamo soggetti privato sociali, no profit, che svolgono una funzione pubblica, di pubblica utilità.

Perseguiamo unicamente gli interessi degli aderenti.

Non tutti i soggetti che sono stati autorizzati a svolgere la nostra stessa funzione e sono dunque abilitati dalla legge a competere con noi, impropriamente a mio parere, possono vantare gli stessi requisiti, le stesse manifeste intenzioni da noi concretamente agite.

Dei nostri rendimenti positivi si è già detto: vale anche per tutti gli altri fondi contrattuali presenti nel Paese, poco più di una trentina.

Fondi Pensione Negoziali che hanno conseguito un risultato, nell'ultimo decennio, di gran lunga migliore dei Fondi Aperti proposti dal mercato (+ 10%, fondi negoziali con un rendimento decennale di oltre il 39% e fondi bancari a poco più del 29%, dati COVIP).

Fondapi ha fatto comparativamente ancora meglio, come abbiamo già avuto modo di sottolineare.

La dinamica dei costi è ancor più rilevante: se Fondapi costa fra lo 0,25 e lo 0,30% (indice ISC, secondo al metodologia indicata dall'autorità di vigilanza), la media dei costi dei fondi bancari e assicurativi, valutata con identica metodologia dalla COVIP è decisamente diversa (con costi decisamente più alti: 1,15/1,25% e 1,75/1,85% rispettivamente).

Questo implica effetti devastanti, a lungo termine, ovvero l'orizzonte proprio di un investimento previdenziale, sul montante accumulato dagli aderenti.

Le differenze su un piano di investimento di 35 anni, possono arrivare a rappresentare multipli di decine di migliaia di euro, 40, 50, sessantamila euro; ovvero anni di lavoro per un aderente medio di Fondapi, che ha un reddito annuo di circa 25.000€.

Tempo di lavoro, tempo di vita sacrificato alle Banche o alle Compagnie Assicurative.

Due anni vi sembrano pochi?

Svolgiamo dunque una importantissima funzione di tutela e di redistribuzione del reddito, che, troppo spesso, non ci viene adeguatamente riconosciuta.

Dal mercato, dai nostri aderenti potenziali ed anche, in parte, dalle stesse parti istitutive, talvolta lontane e talvolta distratte, occupate da tante cose molto importanti.

Permettemi una provocazione bipartisan: questi numeri non valgono forse più di un rinnovo contrattuale?

Potremmo tranquillamente affermare che, così come i Fondi Pensione Negoziali vanno benissimo, alla luce dei concreti risultati conseguiti su orizzonti temporali ormai significativamente lunghi (siamo maggiorenni), allo stesso modo la previdenza complementare va malissimo.

Malissimo perché non sufficientemente diffusa, in assoluto - raggiunge circa 1/3 dei potenziali aderenti - in particolare fra i giovani e fra i dipendenti delle piccole aziende, la spina dorsale del nostro sistema industriale

Nelle aziende "under 50" dipendenti, oggettivamente, esiste un conflitto di interesse (riguardante la destinazione previdenziale del TFR) oltre a profonde asimmetrie informative che condizionano non solo le adesioni ma anche la stessa libertà di adesione.

Fondapi associa meno del 10% della nostra platea potenziale, siamo cresciuti per effetto delle cd. adesioni contrattuali obbligatorie del settore edile, in numero ma non in capitalizzazione: perché è rarissimo che queste adesioni "residuali" (valgono meno di 100€ l'anno) si trasformino in previdenza complementare vera, ovvero in adesioni piene e consapevoli al sistema della previdenza complementare.

La nostra risposta a questi temi è l'idea di un piano di sviluppo: dal tempo del come, delle tante "tecnicality" finanziarie e normative che caratterizzano il nostro settore, dobbiamo tornare ai fondamentali, al tempo del perché.

Abbiamo scelto di investire per formare una rete di "educatori" previdenziali. Persone che al di là dei ruoli (delegati, sindacalisti, HR manager, funzionari delle associazioni) siano consapevoli della posta in gioco, delle nostre finalità e possano promuovere Fondapi e la ragion d'essere della previdenza complementare, la diversità e le peculiarità dei fondi contrattuali.

Perché c'è bisogno di welfare e di welfare previdenziale, di ricostruire un senso, dei saperi, una cultura, una "narrazione" comune, ne siamo profondamente convinti.

Molti giovani non credono più alla previdenza, allo stato sociale e l'esperienza spesso frammentaria e precaria del lavoro non li aiuta a investire sul loro futuro, un tragico errore di prospettiva.

Aiutiamoli a non sbagliare.

La rappresentanza e la rappresentatività delle parti istitutive, coniugata al tempo futuro, si misura e si ridefinirà anche su questo terreno.

Noi, anche noi, come Fondapi, ma ancor più tutto il sistema dei Fondi Pensione Negoziali (e non solo), abbiamo perso intere generazioni, che sono rimaste fuori dall'ombrello della previdenza complementare, fin dall'inizio, per tanto, troppo tempo.

Per rimanere nella metafora: fuori piove.

Ce lo possiamo permettere, guardando ad un futuro del quale siamo pienamente responsabili?

Se lo può permettere il Paese, si può permettere intere generazioni di "pensionati poveri"?

Se fino ad ora il nostro sistema ha accompagnato alla pensione persone che godevano di trattamenti previdenziali più consistenti, garantite loro dalla persistente efficacia del sistema retributivo, coorti di pensionati per le quali la previdenza complementare significava sostanzialmente una ottimale allocazione del risparmio, da ora in poi, con il progressivo avvento del sistema contributivo, la musica è destinata a cambiare, profondamente.

Possiamo pensare che l'unica medicina in grado di coadiuvare la crescita della rendita delle pensioni pubbliche consista nel continuo innalzamento dell'età pensionabile?

E' un rimedio concretamente agibile per lavoratori impegnati nel sistema produttivo delle nostre aziende?

Siamo in un altro tempo, un tempo difficile da interpretare, segnato da molti possibili cambiamenti che comporteranno riflessi importanti non solo sui mercati finanziari ma anche sul nostro modo di vivere, sulla nostra vita.

Il buon tempo andato non tornerà più, il tempo delle antiche pensioni, quelle dei nostri padri, iI tempo che noi ricordiamo prima del 2008, prima della crisi.

Nel tempo a "tasso zero" abbiamo imparato a convivere con fenomeni inediti, con la deflazione, con tassi di sviluppo negativi, con la produttività del sistema in una pluridecennale fase profondamente regressiva, con la crescita delle diseguaglianze e delle povertà, con il peso del debito pubblico che allenta la morsa solo grazie alle politiche di "quantitative easing" interpretate dalla BCE, con una disoccupazione giovanile che non basta definire preoccupante perché è drammatica, con la crisi dello stato sociale, del welfare, dunque potremmo dire del benessere.

Perché la spesa difficilmente potrà aumentare e, viceversa, cresceranno continuamente i bisogni irrisolti, in particolare quelli legati al continuo invecchiamento della popolazione.

Non è casuale forse che la crisi del welfare coincida con la crisi di un'Europa politica che non riesce a darsi respiro e prospettiva, assediata dai tanti populismi, localismi, egoismi che ne mettono in forse l'esistenza.

Un'Europa che del welfare è stata la culla e ancor oggi, nel mondo, ne costituisce il paradigma.

In Italia e più in generale nelle società avanzate stiamo vivendo una vera e propria rivoluzione demografica, forse ancora inconsapevolmente.

Si dà come per scontato, o forse non si è ancora completamente metabolizzato, il fatto di andare in pensione sempre più tardi, a settant'anni e anche oltre.

Sono dati di realtà ed elementi che ci devono far riflettere, profondamente, anche rispetto alla concreta funzione, che come fondo pensione, saremo chiamati, potenzialmente, ad esercitare.

Sta anche a noi provare a lasciare a chi verrà dopo di noi, un mondo migliore di quello che ci è stato consegnato dalle precedenti generazioni.

Siamo involontariamente stati, in questi anni, ammortizzatori sociali impliciti.

Lo testimoniano la dinamica delle anticipazioni al 30%, i tanti riscatti che sono anche riferibili alle innumerevoli crisi aziendali che abbiamo conosciuto, crisi che purtroppo hanno comportato la perdita di posti di lavoro e la necessità di integrare i redditi familiari nei modi possibili, anche con la previdenza complementare in caso di necessità.

Le recenti evoluzioni normative, per quanto ancora parziali e imperfette, APE e ancor più RITA, sono sperimentazioni che disegnano possibilità con le quali interagire.

Possibilità che corrispondono a quanto spontaneamente si è già verificato, provando a regolarlo e rendendo disponibili i vantaggi fiscali fino ora riservati al tempo del dopo (pensionamento) anche alla fase immediatamente precedente, con funzioni di accompagnamento alla pensione.

Se sui prestiti ventennali dell'Ape ho più di un dubbio, non vedo per quale motivo il montante previdenziale accumulato non possa anche essere utilizzato per anticipare il tempo della pensione (RITA).

E' una significativa innovazione che dobbiamo apprezzare e con la quale dobbiamo interagire.

Non tanto e non solo pensando in alle difficoltà lavorative di persone di età relativamente avanzata all'interno dei nostri sistemi produttivi ma anche e in particolare modo per tutelare scelte di libertà personali, reintroducendo di fatto un concetto di flessibilità in uscita, connaturato al sistema contributivo, così come originariamente era stato inteso, prima di essere stravolto dal succedersi delle riforme, le ultime in particolare.

Se questa è la prospettiva possiamo pensare a un mondo del lavoro diviso in due, fra chi ha volontariamente agito per tempo scelte lungimiranti, aderendo alla previdenza complementare e chi invece ne è rimasto escluso, forse senza altra colpa se non quella di ignorare le implicazioni di una tale scelta sulla sua vita, sul suo futuro?

Possiamo rinunciare a interpretare, anche per via contrattuale, non tanto l'introduzione di un'obbligatorietà - che comunque andrebbe rafforzata in relazione alle esperienze già fatte, si veda il settore edile - delle adesioni, quanto a farci interpreti di una forte tensione universalista verso un basilare strumento del welfare quale deve essere considerata la previdenza complementare di origine contrattuale, anche alla luce di tutte le considerazioni svolte in questa sede?

Se nel tempo che viviamo spira forte il vento dei consumi individuali e della finanziarizzazione possiamo rinunciare ad un Welfare privato sociale che svolge una funzione pubblica, che concorre a costruire giustizia e inclusione sociale, che dovrebbe avvertire come necessità una forte tensione all'universalismo? Realizzandolo anche con gli strumenti che ci sono propri, grazie alla contrattazione?

Da ultimo, ma non da meno, possiamo rinunciare a costruire spazi di democrazia nel campo dell'economia e ancor più della finanza?

Assistiamo a una continua redistribuzione di quote di reddito a favore delle elite del capitalismo finanziario.

Un capitalismo finanziario che guarda solo a sé stesso, che non conosce il futuro, che non necessariamente favorisce la crescita e l'occupazione, se è vero che alla crescita ipertrofica della finanza corrisponde una diminuzione di investimenti nella nostra economia reale.

Non possiamo rinunciare al sogno di una finanza ben temperata che tenga conto, anzi, che parta dai bisogni delle persone.

Queste sono le sfide di un welfare contrattuale con una chiara vocazione comunitaria, che pensa al plurale, al noi piuttosto che all'io, a costruire "bene comune" e "capitale sociale" per affermare una diversa e migliore visione del mondo, non solo per contrastare le logiche consumistiche ed individualistiche oggi imperanti.

E' una sfida impari, in apparenza.

Eppure noi, il nostro sistema, ha una grande forza, quella di organizzare collettivamente e dunque potenzialmente indirizzare il risparmio, la materia prima di cui la finanza si nutre.

Investire in economia reale, e nell'economia reale italiana in particolare, nella prospettiva precedentemente disegnata, non può essere un "optional", è invece una nostra precisa responsabilità.

Nostra e delle parti istitutive.

Una domanda ineludibile ed anche un programma di lavoro, nell'immediato futuro.

Certamente a partire dalla necessità di investire con prudenza le risorse che ci sono state affidate, perché spesso sono l'unico risparmio di tutta una vita, ne siamo perfettamente consapevoli.

Così come siamo consapevoli che le forti incentivazioni fiscali possano potenzialmente attrarre anche la nostra platea potenziale verso strumenti di mercato, i cd. PIR, a collocazione individuale, riferiti all'economia reale, certamente più costosi ed ancor più di noi esposti ai rischi ed alle intemperie dei mercati finanziari.

Non solo per obblighi formali, desidero a questo punto ringraziare le parti sociali istitutive del fondo per il supporto che ci hanno assicurato e vorranno dare al nostro lavoro, tutti gli associati che continuano ad assicurarci la loro fiducia, Voi delegate e delegati, i colleghi tutti del CdA, i componenti del Collegio dei revisori contabili, il Direttore e tutta la struttura del fondo.

Tutti hanno operato, con dedizione, nell'esclusivo interesse della collettività che rappresentiamo.

Concludendo: molte domande in queste ultime pagine, domande che spesso corrispondono a sfide che ci attendono, che vogliono rispose concrete.

Il nostro successo ed il futuro di una istituzione di welfare, come la nostra, di un sistema privato sociale pensato a completamento e difesa del ruolo pubblico della previdenza, dipendono da quanto saremo capaci di rispondere insieme alle tante attese.

Un grande lavoro ci attende, buon lavoro a tutti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Ermanno Cova

3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza dei principi e criteri impartiti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione con deliberazione del 17 giugno 1998 in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

È composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi segue il rendiconto redatto per la fase di accumulo. Non si è resa necessaria la redazione del rendiconto per la fase di erogazione, poiché il Fondo nell'esercizio in esame non ha ancora erogato prestazioni. Stante la struttura multicomparto, sono stati redatti distinti rendiconti per ciascun comparto; i rendiconti sono composti da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Caratteristiche strutturali

Il Fondo "Fondapi - Fondo Pensione Nazionale complementare per i lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese" è stato istituito a seguito dell'innovazione delle fonti istitutive avvenuta con l'accordo del 2 aprile 1998, ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Possono aderire al Fondo:

- a) i lavoratori dipendenti cui si applicano i contratti collettivi di lavoro;
- b) i lavoratori pensionati che percepiscono le prestazioni pensionistiche complementari previste dallo Statuto del Fondo;
- c) le aziende che abbiano alle loro dipendenze lavoratori associati a Fondapi.

Possono inoltre essere associati a Fondapi:

- a) i dipendenti delle associazioni dei lavoratori firmatarie degli accordi sindacali istitutivi del Fondo;
- b) i dipendenti delle associazioni sindacali dei datori di lavoro firmatarie degli accordi sindacali istitutivi del Fondo e le loro organizzazioni a livello territoriale e nazionale.
- c) i familiari fiscalmente a carico ai sensi dell'art12 TUIR di lavoratori iscritti al Fondo.
- d) il direttore responsabile del Fondo Pensione.

Organizzazione e controlli

Con riferimento alle delibere Covip del 2003 di istituzione di una funzione di controllo interno autonoma rispetto alle strutture operative del fondo pensione Fondapi ha adottato un sistema di controllo affidato inizialmente ad una unità interna al Consiglio di Amministrazione che si è valsa dell'ausilio di Consulenza Istituzionale per tutto il 2007. Dal 2008 al 30 giugno 2011 l'incarico esclusivo del controllo interno è stato affidato alla società Kieger A.G., mentre a far data dal 1 luglio 2011 l'incarico è stato affidato a BIEMMECI, Bruni Marino & C. Srl. L'istituzione della funzione di controllo interno ha rappresentato la conclusione di un processo di analisi organizzativa e predisposizione di un sistema strutturato di controlli che rispondesse alle esigenze di miglioramento della funzionalità gestionale e realizzasse le prescrizioni emesse dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione. Sono state quindi definite le procedure di esecuzione della attività interna e le modalità di controllo

Sono state quindi definite le procedure di esecuzione della attività interna e le modalità di controllo delle attività affidate a terzi: quelle di natura amministrativa e contabile (il controllo contabile è in capo al Collegio Sindacale) e quelle di comportamento dei gestori finanziari nell'espletamento del mandato (quest'ultima affidata nei primi mesi del 2011 a Consulenza Istituzionale e successivamente alla società PROMETEIA con assegnazione avvenuta nel corso del 2012).

Risultano infine attribuite le funzioni direttive al Direttore generale responsabile del Fondo secondo quanto previsto dallo Statuto al quale è assegnata anche la responsabilità della funzione finanza.

Linee d'indirizzo sulla gestione delle risorse

Le risorse finanziarie di FONDAPI sono affidate in gestione finanziaria convenzionata ai gestori selezionati al termine di gara pubblica. I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti con prudenza in strumenti finanziari (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del Fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

A partire dal primo luglio 2007 è stato avviato il sistema multicomparto che ha comportato l'invio della sollecitazione per la scelta del comparto a tutti gli iscritti.

Fondapi ha avviato sin da gennaio 2008 una politica di gestione finanziaria che risponde a criteri di sostenibilità per i comparti finanziari puri non assistiti da garanzia , Prudente e Crescita. La gestione del comparto Garanzia è di tipo tradizionale.

L'iscritto ha la facoltà di scegliere a quale comparto aderire tra i tre profili di investimento del MULTICOMPARTO proposti:

- a. COMPARTO GARANZIA
- b. COMPARTO PRUDENTE
- c. COMPARTO CRESCITA

Si riportano di seguito le linee di gestione dei comparti:

COMPARTO: GARANZIA

Finalità: Offre la garanzia di restituzione del capitale alla data di scadenza della convenzione e nei casi seguenti: 1. Esercizio del diritto alla pensione, 2.decesso, 3.richiesta di trasferimento a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, 4.invalidità che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo, 5.cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per 48 mesi. L'obiettivo della gestione finanziaria è la rivalutazione del capitale investito ad un rendimento superiore ai tassi di mercato monetario.

Orizzonte temporale consigliato: breve (da 1 a 3 anni)

Grado di rischio: basso Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 92% obbligazioni + 8% azioni.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; organismi di investimento collettivo del risparmio – OICR (Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio), ETF (Exchange Traded Funds), SICAV (Società di Investimento a Capitale Variabile) – armonizzati di diritto non italiano e altri fondi comuni rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/Cee; previsto il ricorso a derivati nel rispetto dei limiti di investimento della normativa vigente. La durata media finanziaria (duration modificata) del portafoglio è inferiore a cinque anni per la maggior parte degli investimenti obbligazionari.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio/alto (max 50% di titoli con rating inferiori a A- di Standard & Poors). Non consentito investimento inferiore a investment grade. Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono dell'area euro; Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE.

Rischio cambio: per gli attivi in divisa estera è lasciata alla discrezionalità del gestore la copertura del rischio di

Benchmark: 92 % JPMorgan EGBI 1-5 anni Investment Grade + **5 %** MSCI USA Net return + **3 %** MSCI Europe net dividend.

COMPARTO: PRUDENTE

Finalità: Rivalutazione del capitale investito attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari e azionari europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari. Le obbligazioni sono di tipo governativo e in parte aziendali. L'indice di riferimento comprende emissioni che rispettano criteri di investimento sostenibile positivi.

Orizzonte temporale consigliato: medio (da 3 a 10 anni)

Grado di rischio: medio Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale : 75% obbligazioni + 25% azioni. La gestione del comparto è affidata a 4 gestori : due specialisti delle azioni e due specialisti delle obbligazioni .

Strumenti finanziari: Titoli o OICR . E' consentito l'utilizzo di derivati solo a i sensi della vigente normativa sui limiti agli investimenti e fatto salvo che il rating della controparte deve risultare non inferiore a BBB+ (S & P) oppure Baa1 (Moody's).

Categorie di emittenti e settori industriali: Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU. Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating inferiori a BBB- di Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio) consentito al massimo il 6% della parte obbligazionaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti consentito al massimo per il 4% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale. Consentito investimento in azioni dei Paesi emergenti al massimo per il 10% della parte azionaria con una ragionevole diversificazione degli attivi.

Rischio cambio: Solo per la parte azionaria esposizione al rischio cambio a discrezione del gestore.

Benchmark: (12% bond emu gov 1-3 year; 21,15% ECPI EMU GOVERN GOV BOND + 6,375% ECPI GLOB DEV EX EMU GOV + 8,025% ECPI EMU GOV INFL + 19,95% GLOB DEV CORP EX FIN + 7.50% GLOB DEV CORP FIN + 25% GLOB UNHEDGED EQUITY).

COMPARTO: CRESCITA

Finalità: La gestione è volta a realizzare una rivalutazione del capitale investito significativa che risponde ad un soggetto che ricerca rendimenti elevati nel lungo period ed è disposto ad accettare di conseguire risultati anche negativi nel corso di periodi di investimento presi singolarmente.

Orizzonte temporale consigliato: lungo periodo (da 10 anni all'età pensionabile).

Grado di rischio: medio-alto

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 50% obbligazioni + 50% azioni. La gestione del comparto è affidata a 2 gestori: uno specialista delle azioni e uno specialista delle obbligazioni.

Strumenti finanziari: Titoli o OICR . E' consentito l'utilizzo di derivati solo a i sensi della vigente normativa sui limiti agli investimenti e fatto salvo che il rating della controparte deve risultare non inferiore a BBB+ (S & P) oppure Baa1 (Moody's).

Categorie di emittenti e settori industriali: Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU.Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating inferiori a BBB- di Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio) : consentito al massimo il 10% della parte obbligaizonaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti consentito al massimo per l'8% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso di rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale. Consentito investimento in azioni dei Paesi emergenti al massimo per il 10% della parte azionaria con una ragionevole diversificazione degli attivi.

Rischio cambio: Solo per la parte azionaria **non euro** esposizione al rischio cambio a discrezione del gestore. **Benchmark:** (21.50% ECPI EMU GOV. BOND + 4% ECPI GLOB DEV EX EMU GOV + 9% ECPI EMU GOV INFL + 10% GLOB DEV CORP EX FIN + 5,5% GLOB DEV CORP FIN + 25% GLOB EMU EQUITY + 25% GOB EX EMU EQUITY)

Erogazione delle prestazioni

L'erogazione delle prestazioni in forma di rendita è affidata alla compagnia UNIPOL SAI , con sede a Bologna, Via Stalingrado, 45. La Convenzione ha per oggetto l'assicurazione di rendita annua vitalizia immediata rivalutabile ed erogabile in via posticipata sulla testa degli aderenti al FONDO PENSIONE (di seguito indicati come "Assicurati") che avendo maturato i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari previste dalla normativa tempo per tempo vigente, siano inseriti in assicurazione su indicazione del FONDO PENSIONE stesso.

Come indicato nella convenzione assicurativa (1 bis), Il FONDO PENSIONE può richiedere, in relazione al singolo Assicurato, che in luogo della rendita di cui al precedente comma 1, sia erogata una delle altre rendite di cui all'Art.1 delle Condizioni di Assicurazione, ivi richiamate quali opzioni B), C), D), E). (come riportato anche in Nota Informativa). Inoltre al medesimo Art.1 delle Condizioni di Assicurazione viene aggiunta la seguente ulteriore modalità alternativa di erogazione della rendita che il FONDO PENSIONE può richiedere:

Opzione F): rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita con raddoppio in caso di sopravvenuta perdita di autosufficienza, le cui condizioni sono riportate nell'Allegato 2 della presente Convenzione.

Pertanto, il FONDO PENSIONE potrà richiedere alternativamente in relazione a ciascun Assicurato, ai sensi dell'Art. 1 delle Condizioni di Assicurazione, come modificate dalla presente Convenzione, l'erogazione di una delle sequenti tipologie di rendite:

Opzione A "rendita vitalizia immediata": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita;

Opzione B "rendita certa 5 anni": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al quinto anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;

Opzione C "rendita certa 10 anni": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al decimo anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;

Opzione D "rendita reversibile" : rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e, successivamente nella percentuale di reversibilità prestabilità a norma della Convenzione, finché la persona preventivamente designata nella scheda di polizza quale secondo Assicurato è in vita.

L'Assicurato ha facoltà di optare per una percentuale di reversibilità (70% / 100%). In ogni caso, con esclusivo riferimento alla presente opzione, la Società non erogherà prestazioni in forma di rendita che determinino un importo di rendita annua inferiore all'80% dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995, n. 335. Inoltre, la differenza di età tra la testa principale e la testa reversionaria non può superare i 35 anni. Inoltre il reversionario indicato dall'Assicurato deve aver compiuto, al tempo della designazione in scheda di polizza, il 35° anno di età.

Opzione E "rendita controassicurata": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e, al suo decesso, il pagamento di un capitale pari alla differenza – se positiva – fra i seguenti due importi:

- il premio versato dal Contraente per la posizione individuale, moltiplicato per il rapporto fra la rata di rendita in vigore per l'anno in corso e quella iniziale;
- · la rata di rendita in vigore moltiplicata per il numero delle rate già scadute.

Con le modalità e alle condizioni stabilite all'Allegato 3 della Convenzione, qualora l'Assicurato ne faccia richiesta per il tramite del FONDO PENSIONE, la prestazione sopra definita potrà essere erogata anche al verificarsi dell'evento Malattia Grave, fermo restando, come per il caso di decesso, la cessazione dell'erogazione delle rate di rendita successivamente alla liquidazione del capitale una tantum

Opzione F "rendita LTC": rendita annua, erogabile finchè l'Assicurato è in vita con raddoppio in caso di sopravvenuta perdita di autosufficienza, le cui condizioni sono riportate nell'Allegato 2 alla Convenzione già richiamata.

L'Assicurato, in relazione alle Opzioni B), C) ed E) in caso di decesso dell'assicurato, comunica in via contestuale all'esercizio dell'opzione, per il tramite del FONDO PENSIONE, i rispettivi aventi diritto da individuare tra gli eredi ovvero tra diversi soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche.

L'Assicurato, in relazione all'opzione D), comunica in via contestuale all'esercizio dell'opzione per il tramite del FONDO PENSIONE il nominativo del secondo assicurato da individuare tra gli eredi ovvero fra diversi soggetti, purché persone fisiche.

Banca Depositaria

Come previsto dall'art. 7 del D.lgs. 252/05 le risorse del Fondo, affidate in gestione, sono depositate presso la "Banca Depositaria" Societè Generale Securities Services Spa, con sede in Milano, Viale Bodio 29/B3. La Banca Depositaria esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo, se non siano contrarie alla legge, allo statuto del Fondo stesso e ai criteri stabiliti nel decreto del Ministero del Tesoro n. 166/2004. La Banca Depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può sub-depositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso "Monte Titoli S.p.A.", ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali. La Banca depositaria comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2012 è stata fatta ispirandosi alla disciplina codicistica in tema di formazione del bilancio di esercizio e, in particolare, a quella contenuta negli articoli 2423 e seguenti del codice civile e ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale. In particolare i principi contabili ed i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2423 e seguenti del codice civile. Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla

forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

<u>Contributi da ricevere</u>: i contributi dovuti dagli aderenti sono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni, sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine. Per quanto riguarda l'entità del fenomeno dei ritardati versamenti si rinvia alla relazione sulla gestione.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

<u>Gli strumenti finanziari quotati</u> sono stati valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto. Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato.

<u>I contratti forward (derivati)</u> sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, determinato sulla base della curva dei tassi di cambio a termine per scadenze corrispondenti a quella dell'operazione oggetto di valutazione.

Gli OICR sono valutati al valore dell'ultimo NAV disponibile.

<u>Le attività e le passività denominate in valuta</u> sono state valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

<u>Le operazioni pronti contro termine</u> che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

<u>Le imposte del Fondo</u> sono iscritte in Conto economico alla voce "80 - Imposta sostitutiva" e nello Stato patrimoniale alla voce "50 - Debiti d'imposta" o nella voce "50 - Crediti d'imposta". Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito di imposta) del valore del patrimonio dell'esercizio.

<u>Immobilizzazioni materiali ed immateriali</u>: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

<u>La svalutazione e l'ammortamento</u> degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

<u>I ratei ed i risconti</u> sono calcolati secondo il principio della competenza economica.

<u>I crediti</u> sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

<u>I debiti</u> sono iscritti al valore nominale.

<u>Gli oneri ed i proventi</u> diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Imposta sostitutiva

In conformità con l'articolo 17, co.1 del Decreto Legislativo 252/2005, come modificato dall'articolo 1, co.621 della Legge 190/2014, l'imposta sostitutiva è calcolata applicando un'aliquota del 20% sul risultato maturato dai fondi pensione in ciascun periodo di imposta.

Criteri di riparto dei costi comuni

I costi e i ricavi comuni per i quali sia possibile individuare in modo certo il comparto di pertinenza sono imputati a quest'ultimo per l'intero importo; in caso contrario vengono suddivisi tra i singoli comparti in proporzione alle quote associative e quote di iscrizione confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto a copertura dei costi amministrativi, nonché delle quote riscontate dell'esercizio precedente.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote hanno perseguito il fine di evitare salti nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento, ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio.

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota. Il prospetto del patrimonio viene redatto dal Fondo con cadenza mensile.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese cui il Fondo si riferisce

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 9.122 unità, per un totale di 52.168 dipendenti attivi iscritti al Fondo.

Fase di accumulo

	ANNO 2016	ANNO 2015
Aderenti	52.168	43.178
Aziende	9.122	7.216

FASE DI ACCUMULO

⇒ Lavoratori attivi: 52.168

FASE DI EROGAZIONE DIRETTA

⇒ Pensionati:0

FASE DI EROGAZIONE TRAMITE IMPRESA DI ASSICURAZIONE

⇒ Pensionati: 6

Totale lavoratori attivi: 52.168

Totale pensionati: 6

Compensi spettanti i Componenti gli Organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del codice civile nonché in base a quanto previsto della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2016 e per l'esercizio precedente, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese. Si precisa che il valore indicato in tabellina quale compenso totale per i sindaci non corrisponde alla somma dei valori indicati nelle singole sezioni della nota integrativa suddivise per comparti perché nelle singole sezioni si ricomprende anche il valore degli oneri aggiunti fiscali e previdenziali previsti da normativa.

	COMPENSI 2016	COMPENSI 2015
AMMINISTRATORI	67.075	72.925
Di cui:		
PRESIDENTE	10.725	11.775
VICE-PRESIDENTE	6.475	5.550
SINDACI	45.000	41.875

Partecipazione nella società Mefop S.p.A.

Il Fondo possiede partecipazioni della società Mefop S.p.A. in conformità a quanto stabilito dall'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, che prevede che i fondi pensione possano acquisire, a titolo gratuito, partecipazioni della società Mefop S.p.A.. Tale società ha come scopo quello di

favorire lo sviluppo dei fondi pensione attraverso attività di promozione e formazione e attraverso l'individuazione e costruzione di modelli di riferimento per la valutazione finanziaria e per il monitoraggio del portafoglio dei fondi. Le citate partecipazioni, alla luce del richiamato quadro normativo e dell'oggetto sociale di Mefop S.p.A, risultano evidentemente strumentali rispetto all'attività esercitata dal fondo. Queste partecipazioni acquisite a titolo gratuito, secondo quanto stabilito dallo statuto della società Mefop ed in forza di un'apposita convenzione stipulata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, possono essere trasferite ad altri Fondi esclusivamente a titolo gratuito. Ciò posto, tenuto conto della richiamata gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento, Covip ha ritenuto che il fondo indichi le suddette partecipazioni unicamente nella nota integrativa.

Numerosità media del personale impiegato

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualunque sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

Descrizione	Media 2016	Media 2015
Dirigenti e funzionari	1	1
Restante personale	6	5
Totale	7	6

Per maggiore chiarezza si ritiene utile indicare i valori di riferimento di fine anno

Descrizione	A fine 2016	A fine 2015
Dirigenti e funzionari	1	1
Restante personale	6	5
Totale	7	6

Va considerato tuttavia che due dipendenti hanno attualmente un contratto di lavoro part time.

Ulteriori informazioni:

Deroghe e principi particolari amministrativi

Le quote associative e le quote di iscrizione al Fondo versate dagli iscritti e dalle aziende sono state in parte rinviate all'esercizio successivo sia allo scopo di sostenere l'attività di promozione e sviluppo del Fondo, sia per eventuali attività di implementazione amministrativa. Tali somme sono state quindi inserite in un conto specifico denominato "risconto contributi per copertura oneri amministrativi".

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad investire parte dell'avanzo amministrativo degli anni precedenti per € 216.000.

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono sostanzialmente comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

Per comodità espositiva e di lettura si è provveduto ad accorpare il saldo aggregato di ciascuna parte comune dandone massima evidenza nel capitolo seguente: "informazioni sul riparto delle poste comuni".

Il bilancio viene redatto in unità di euro.

Conflitto di interesse

Per le posizioni in conflitto di interesse si rimanda alle specificazioni di dettaglio ai punti interni ai singoli comparti.

3.0 RENDICONTO COMPLESSIVO

3.0.1 - Stato Patrimoniale

ATT	IVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2016	31/12/2015
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	708.708.191	652.009.916
	20-a) Depositi bancari	23.127.133	15.841.149
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	303.410.393	312.711.584
	20-d) Titoli di debito quotati	177.120.606	160.735.300
	20-e) Titoli di capitale quotati	175.724.902	146.458.406
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	8.526.888	7.830.736
	20-i) Opzioni acquistate	508.974	107.160
	20-l) Ratei e risconti attivi	3.977.018	4.626.558
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	14.849.370	1.348.543
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	1.462.907	2.350.480
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	883
40	Attivita' della gestione amministrativa	9.370.065	9.688.108
	40-a) Cassa e depositi bancari	9.174.117	9.446.351
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	6.916
	40-c) Immobilizzazioni materiali	1.923	3.250
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	194.025	231.591
5 0	Crediti di imposta	-	-
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	718.078.256	661.698.907

3.0.1 - Stato Patrimoniale

PAS	SIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2016	31/12/2015
	B	40 700 407	12.071.040
10	Passivita' della gestione previdenziale	10.732.425	12.051.840
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	10.732.425	12.051.840
20	Passivita' della gestione finanziaria	16.231.838	2.293.533
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	15.154.311	1.617.666
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	1.077.527	675.867
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	883
40	Passivita' della gestione amministrativa	837.674	1.442.693
	40-a) TFR	1.153	1.082
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	613.150	963.388
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	223.371	478.223
50	Debiti di imposta	5.075.790	4.201.767
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	32.877.727	19.990.716
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	685.200.529	641.708.191
	CONTI D'ORDINE		
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	30.648.451	30.088.453
	Contributi da ricevere	-30.648.451	-30.088.453
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-	-
	Controparte c/contratti futures	-	-
	Valute da regolare	-168.864.477	-140.573.568
	Controparte per valute da regolare	168.864.477	140.573.568

3.0.2 – Conto Economico

		31/12/2016	31/12/2015
10	Saldo della gestione previdenziale	18.299.984	-6.587.569
-0	10-a) Contributi per le prestazioni	72.798.175	73.464.720
	10-b) Anticipazioni	-10.064.430	-12.209.353
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-35.443.100	-56.813.035
	10-d) Trasformazioni in rendita	-37.055	-79.908
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-9.240.808	-10.949.737
	10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
	10-g) Prestazioni periodiche	_	-
	10-h) Altre uscite previdenziali	-41	-257
	10-i) Altre entrate previdenziali	287.243	1
20	Risultato della gestione finanziaria	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	31.774.750	23.751.646
	30-a) Dividendi e interessi	14.026.701	15.532.386
	30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	17.748.049	8.219.260
	30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
1	30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40	Oneri di gestione	-1.412.543	-1.564.224
	40-a) Societa' di gestione	-1.253.582	-1.409.193
	40-b) Banca depositaria	-158.961	-155.031
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	30.362.207	22.187.422
60	Saldo della gestione amministrativa	-94.063	-93.011
l	60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.732.745	1.720.353
	60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-300.894	-263.304
	60-c) Spese generali ed amministrative	-601.769	-590.500
	60-d) Spese per il personale	-464.101	-441.178
	60-e) Ammortamenti	-8.245	-9.447
	60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	60-g) Oneri e proventi diversi	-12.428	-30.712
	60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
	60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-223.371	-478.223
	60-l) Investimento avanzo entrate copertura oneri	-216.000	-
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva $(10)+(50)+(60)$	48.568.128	15.506.842
80	Imposta sostitutiva	-5.075.790	-4.201.767
 	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	43.492.338	11.305.075

Informazioni sul riparto delle poste comuni

Come già in precedenza enunciato, in sede di bilancio le poste direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto sono state assegnate per intero alla corrispondente linea di investimento. Le voci amministrative comuni, fossero esse patrimoniali od economiche, sono state ripartite sulla base delle quote associative e quote di iscrizione confluite nel corso dell'esercizio, nonché delle quote riscontate.

Per consentirne una analisi organica si riporta di seguito il saldo aggregato di ciascuna posta comune, altrimenti ricostruibile solo attraverso la sommatoria della quota parte attribuita a ciascuno dei quattro comparti in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo. Si segnala che il saldo del conto raccolta e del conto liquidazioni è attribuito ai comparti secondo la percentuale di ripartizione solo per la parte residua di natura comune, mentre la parte prevalente segue l'allocazione dei debiti di competenza di ciascun comparto.

Le percentuali di ripartizione sono le seguenti:

Comparto	Quote incassate	% di riparto
PRUDENTE	832.708	75,34%
GARANZIA	211.097	19,10%
CRESCITA	61.486	5,56%
Totale	1.105.291	100,00%

STATO PATRIMONIALE

40 – Attività della gestione amministrativa

€ 9.370.065

La voce a) Cassa e depositi bancari, dell'importo di \in 9.174.117, è composta come da tabella seguente:

Conto	Saldo
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni n. 1029	7.120.560
Disponibilità liquide - Conto raccolta n. 0474	1.730.298
Disponibilità liquide - Conto spese n. 5478679	322.931
Denaro e altri valori in cassa	375
Debiti verso Banche liquidazione competenze	-47
Totale	9.174.117

La voce c) Immobilizzazioni materiali di € 1.923 è costituita dal valore delle attrezzature d'ufficio e arredamenti detenuti dal Fondo, al netto del fondo ammortamento.

La voce d) Altre attività della gestione amministrativa, pari ad € 194.025, è composta come da tabella che segue:

Descrizione	Importo
Crediti verso Gestori	123.262
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	23.266
Risconti Attivi	19.227
Depositi cauzionali	12.001
Note di credito da ricevere	11.508
Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in	
ingresso	2.597
Anticipo a Fornitori	1.090

Descrizione	Importo
Crediti verso Erario	677
Crediti vs Amministratori	369
Crediti verso INAIL	28
Totale	194.025

La voce "Crediti verso Gestori" si riferisce, per la maggior parte, alla liquidità da ricevere dai Gestori per il prelievo percentuale del 0,05% effettuato a cadenza quadrimestrale sul patrimonio al 31.12.2016, che sarà i

ncassato nei primi giorni del 2016.

- I crediti verso aderenti per errata liquidazione si riferiscono a maggiori pagamenti di prestazioni erogate per i quali è stata avviata attività di recupero.
- I "Risconti attivi" riguardano costi di competenza del prossimo esercizio per servizi già fatturati nel corso del 2016 e relativi prevalentemente alla polizza per responsabilità civile per gli Organi del Fondo, al canone di locazione corrisposto a Monaco Bernardi e alla fattura Mefop.
- I "depositi cauzionali" corrispondono a quanto dato a Monaco Bernardi Michela che ha concesso in affitto al Fondo i locali dell'attuale sede amministrativa; le "note di credito" si riferiscono alla nota di credito da ricevere dal service amministrativo, conseguente ad una fattura comprendente IVA emessa nel corso del 2011.

40 - Passività della gestione amministrativa

€ 837.674

La voce a) TFR è pari all'importo di € 1.153.

Della voce b) Altre passività della gestione amministrativa, pari a € 613.150, si riporta di seguito la composizione:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	176.578
Fornitori	143.244
Altre passività gestione amministrativa	124.458
Personale conto ferie	44.469
Debiti verso Amministratori	39.200
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	16.839
Altri debiti	14.455
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	14.183
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	10.625
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	9.677
Debiti verso Fondi Pensione	8.796
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	3.706
Personale conto 14^esima	2.656
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	1.831
Personale conto nota spese	1.672
Erario addizionale regionale	622
Erario addizionale comunale	69
Debiti verso Delegati	69
Debiti per Imposta Sostitutiva	1
Totale	613.150

La voce "Altre passività gestione amministrativa" si riferisce alla liquidità in giacenza nei conti dei Gestori al 31/12, che sarà trasferita al Fondo nei primi giorni del 2017, per costi amministrativi sostenuti dalla gestione finanziaria.

La voce "Altri debiti" si riferisce ad un bonifico accreditato erroneamente nel 2014 dal Fondo Eurofer e ai debiti riferiti all'utilizzo della carta di credito che saranno regolati nel 2017.

I principali debiti verso fornitori per fatture da ricevere si riferiscono a:

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di gestione	127.600
Debiti per commissioni di banca depositaria	29.903
Compenso sindaci	12.688
Condominio	2.211
Compenso consulente del lavoro	1.364
Totale	173.766

I debiti verso fornitori si riferiscono prevalentemente a:

Descrizione	Importo
Fatture Previnet S.p.A.	111.023
Fatture Societè Generale Securities Services Spa	20.470
Fatture Bruni Marino & C. Srl	5.185
	136.678

I debiti verso Erario per ritenute su redditi da lavoro dipendente, parasubordinato e autonomo, addizionali regionali e comunali e i debiti verso Enti Previdenziali sono stati regolarmente pagati nel mese di gennaio 2017 utilizzando l'apposito modello F24.

La voce c) "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" di € 223.371 rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri a favore di una pianificazione dell'attività di sviluppo delle adesioni.

CONTO ECONOMICO

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ - 94.063

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi: la voce, di importo pari a € 1.732.745, è composta da:

Descrizione	Importo 2016	Importo 2015
Quote associative	830.947	882.760
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	478.223	410.053
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	335.195	317.935
Entrate-contributi per copertura oneri amministrativi	42.704	63.770
Entrate servizi - spese su anticipazioni	33.495	35.780
Quote iscrizione	12.121	9.955
Trattenute per copertura oneri funzionamento	60	100
Totale	1.732.745	1.720.353

Le Quote associative si riferiscono al valore complessivo delle quote associative in forma fissa prelevate sulle posizioni degli iscritti pari a 22 euro annue (la riduzione dal valore di 25 euro è

avvenuta in questo esercizio) e le Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio si riferiscono all'aliquota dello 0.05% da trattenere sul patrimonio di ciascun iscritto prevista a far data dall'esercizio 2013.

- b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi: la voce, dell'importo di € 300.894, rappresenta:
 - Per € 259.532 il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2016 (€ 220.580 nel 2015)
 - Per € 17.574 le spese sostenute per Servizi IT, come Sito Web, Mirror, Simulator (€ 17.574 nel 2015).
 - Per € 23.788 le spese sostenute per il servizio di Centralino qualificato nel 2016 (€ 25.150 nel 2015).
- c) Spese generali ed amministrative: la voce, pari a € 601.769, si compone dei seguenti oneri sostenuti dal Fondo:

1. Componenti Organi Sociali

Descrizione	Importo 2016	Importo 2015
Compensi amministratori	67.075	72.925
Compensi Sindaci	54.408	61.209
Rimborso spese amministratori	17.243	19.879
Contributo INPS collaboratori esterni	7.646	8.678
Rimborso spese sindaci	2.825	4.243
Spese per organi sociali	1.429	-
Rimborso spese delegati	722	352
Totale	151.348	167.286

2. Spese per Servizi

Descrizione	Importo 2016	Importo 2015
Spese consulenza	42.080	7.408
Archiviazione elettronica	40.328	31.880
Spese per stampa ed invio certificati	28.886	35.287
Controllo interno	21.960	21.350
Spese promozionali	12.987	14.657
Contratto fornitura servizi – MEFOP	12.521	12.461
Assicurazioni	11.434	11.981
Spese di assistenza e manutenzione	10.605	10.040
Spese telefoniche	6.884	7.706
Totale	187.685	152.770

3. <u>Sede e spese varie</u>

Descrizione	Importo 2016	Importo 2015
Costi godimento beni terzi - Affitto	52.834	52.835
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	38.031	31.787
Spese varie	14.785	16.808
Spese hardware e software	12.374	16.986
Bolli e Postali	8.011	13.531
Quota associazioni di categoria	7.743	3.500
Spese per gestione dei locali	7.501	4.440
Spese per illuminazione	5.590	5.505
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	4.358	4.346
Corsi, incontri di formazione	4.026	7.091

Imposte e tasse diverse	3.610	3.777
Spese assembleari	3.339	5.325
Vidimazioni e certificazioni	2.211	985
Canone e spese gestione sito internet	1.620	1.515
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	1.513	1.558
Spese per spedizioni e consegne	1.127	182
Compensi ad attuari	-	6.845
Spese di rappresentanza	-	417
Totale	168.673	177.433

La voce "Quota Associazioni di categoria" si riferisce alle spese versate ad Assofondipensione che è l'associazione di categoria dei fondi pensione contrattuali.

4. Consulenze finanziarie

La voce, di € 59.668, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per la consulenza ed il controllo finanziario. In osservanza alla comunicazione che la Commissione di Vigilanza ha inviato in data 30 marzo 2006 ai fondi pensione negoziali, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

5. Contributo annuale Covip

La voce, di € 34.395, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per il versamento del Contributo annuale Covip. Tale onere, allo stesso modo delle consulenze finanziarie, è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo.

Le spese per consulenze finanziarie e il contributo annuale Covip, la cui somma ammonta ad € 94.063, non sono stati finanziati con l'utilizzo delle quote associative ed iscrizione versati dagli aderenti ma sono state fatte gravare direttamente sul patrimonio delle diverse linee di investimento. Entrambe le voci sono comunque ricomprese all'interno del saldo della gestione amministrativa in quanto nella rappresentazione ai fini del bilancio prevale la natura amministrativa del costo.

d) Spese per il personale: la voce pari a € 464.101 si compone dei seguenti costi:

Descrizione	Importo 2016	Importo 2015
Retribuzioni lorde	185.494	174.694
Retribuzioni Direttore	132.329	130.732
Contributi previdenziali dipendenti	49.836	47.869
Contributi INPS Direttore	35.802	34.980
T.F.R.	19.420	18.663
Mensa personale dipendente	17.169	16.012
Contributi fondi pensione	9.661	9.348
Compenso collaboratori	5.472	-
Contributi assistenziali dirigenti	5.374	4.924
Rimborsi spese trasferte Direttore	2.224	2.633
INAIL	858	691
Rimborsi spese dipendenti	462	632
Arrotondamento attuale	53	44
Arrotondamento precedente	-53	-44
Totale	464.101	441.178

e) Ammortamenti: l'importo di € 8.245 si compone di:

Descrizione	Importo 2016	Importo 2015
-------------	--------------	--------------

Descrizione	Importo 2016	Importo 2015
Amm.to Oneri pluriennali	6.917	6.916
Ammort.Mobili Arredamento Ufficio	880	2.083
Ammortamento Impianti	448	448
Totale	8.245	9.447

L'importo di € 6.917 si riferisce alla quota di ammortamento di oneri pluriennali sostenuti per le spese elettorali.

g) Oneri e proventi diversi: l'importo della voce, pari a € 12.428, risulta dalla differenza fra i seguenti oneri e proventi di pertinenza della gestione amministrativa:

Descrizione	Importo 2016	Importo 2015
Sopravvenienze passive	23.610	30.564
Altri costi e oneri	673	58
Oneri bancari	575	766
Arrotondamento Passivo Contributi	65	28
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	5	22
Totale oneri	24.928	31.438
Sopravvenienze attive	12.366	28
Altri ricavi e proventi	61	7
Arrotondamento Attivo Contributi	57	18
Arrotondamenti attivi	10	0
Interessi attivi conto spese	6	17
Proventi da sanzioni su tardivo versamento		
contributi	-	656
Totale proventi	12.500	726
Saldo (Proventi - Oneri)	-12.428	-30.712

La voce Interessi attivi conto spese si riferisce agli interessi generati dalle somme in giacenza presso i conti amministrativi del Fondo.

La voce "Sopravvenienze attive" si riferisce a poste pregresse di natura amministrativa che in gran parte fanno riferimento a compensi per il mandato verso un sindaco revisore non erogati.

Si segnala che la voce "Sopravvenienze passive" si riferisce a costi di competenza dell'esercizio 2015 che non erano stati stanziati in sede di chiusura del relativo bilancio, relativi a rimborsi spese di consiglieri e controllo interno e in prevalenza a sistemazioni di poste pregresse di natura amministrativa per crediti iva verso fatture di locazione la cui natura era in parte incerta. La voce "Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi" dell'esercizio 2015 si riferiscono alle somme riscosse dalle aziende in applicazione dell'art.8 comma 8 dello Statuto.

- i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi: l'ammontare della voce, pari a € 223.371, è relativo ai contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi destinati a spese di impianto promozione e sviluppo del Fondo rinviati al successivo esercizio.
- I) Investimento avanzo entrate copertura oneri: l'ammontare della voce, pari a € 216.000, è relativo al reinvestimento effettuato nel corso dell'esercizio di parte dell'avanzo amministrativo degli anni precedenti sulle posizioni individuali degli iscritti.

3.1 - RENDICONTO COMPARTO PRUDENTE

3.1.1 - Stato Patrimoniale

ATT	IVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2016	31/12/2015
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	565.153.973	519.471.738
	20-a) Depositi bancari	17.508.088	13.020.631
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	216.401.896	236.193.303
	20-d) Titoli di debito quotati	159.876.496	137.394.354
	20-e) Titoli di capitale quotati	151.580.452	125.798.733
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
	20-i) Opzioni acquistate	508.974	107.160
	20-I) Ratei e risconti attivi	3.177.481	3.933.920
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	14.710.933	848.921
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	1.389.653	2.174.716
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attivita' della gestione amministrativa	7.170.959	7.442.497
	40-a) Cassa e depositi bancari	7.019.228	7.254.236
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	5.269
	40-c) Immobilizzazioni materiali	1.449	2.475
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	150.282	180.517
50	Crediti di imposta	-	-
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	572.324.932	526.914.235

3.1.1 - Stato Patrimoniale

PAS	SIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2016	31/12/2015
10	Passivita' della gestione previdenziale	8.497.017	9.300.239
10	10-a) Debiti della gestione previdenziale	8.497.017	9.300.239
	10-a) Debiu della gestione previdenziale	0.497.017	9.300.239
20	Passivita' della gestione finanziaria	15.995.263	1.858.710
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	15.003.481	1.213.611
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	991.782	645.099
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	649.309	1.115.460
	40-a) TFR	869	825
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	467.022	738.357
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	181.418	376.278
50	Debiti di imposta	4.332.905	3.489.286
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	29.474.494	15.763.695
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	542.850.438	511.150.540
	CONTI D'ORDINE		
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	23.090.054	22.920.487
	Contributi da ricevere	-23.090.054	-22.920.487
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-	-
	Controparte c/contratti futures	-	-
	Valute da regolare	-159.954.116	-133.427.762
	Controparte per valute da regolare	159.954.116	133.427.762

3.1.2 - CONTO ECONOMICO

		31/12/2016	31/12/2015
10	Saldo della gestione previdenziale	10.145.225	-7.939.663
10	10-a) Contributi per le prestazioni	52.908.573	-7.939.663 54.401.291
	10-a) Contributi per le prestazioni 10-b) Anticipazioni	-8.336.837	-10.011.670
	10-b) Anacipazioni 10-c) Trasferimenti e riscatti	-27.294.961	-43.928.356
	10-d) Trasformazioni in rendita	-37.055	-79.908
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-7.330.303	-8.320.827
	10-f) Premi per prestazioni accessorie	7.550.505	0.520.027
	10-q) Prestazioni periodiche	_	_
	10-h) Altre uscite previdenziali	_	-193
	10-i) Altre entrate previdenziali	235.808	-
Ļ	•	255.555	
20	Risultato della gestione finanziaria	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	27.098.516	19.647.748
	30-a) Dividendi e interessi	11.862.669	13.636.683
	30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	15.235.847	6.011.065
	30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40	Oneri di gestione	-1.136.003	-1.273.281
	40-a) Societa' di gestione	-1.009.721	-1.149.537
	40-b) Banca depositaria	-126.282	-123.744
5 0	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	25.962.513	18.374.467
60	Saldo della gestione amministrativa	-74.935	-74.560
	60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.320.501	1.322.496
	60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-226.689	-200.577
	60-c) Spese generali ed amministrative	-457.432	-453.532
	60-d) Spese per il personale	-349.646	-336.076
	60-e) Ammortamenti	-6.211	-7.197
	60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	60-g) Oneri e proventi diversi	-9.364	-23.396
	60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
	60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-181.418	-376.278
	60-l) Investimento avanzo entrate copertura oneri	-164.676	-
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	36.032.803	10.360.244
80	Imposta sostitutiva	-4.332.905	-3.489.286
<u> </u>	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	31.699.898	6.870.958

3.1.3 Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Contro	ovalore €
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	30.953.961,355		511.150.540
a) Quote emesse	3.147.087,136	53.144.381	
b) Quote annullate	-2.549.011,604	-42.999.156	
c) Variazione del valore quota		25.887.578	
d) Imposta sostitutiva		-4.332.905	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c+d)			31.699.898
Quote in essere alla fine dell'esercizio	31.552.036,887		542.850.438

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2015 è pari a € 16,513

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2016 è pari a € 17,205

Nella tabella è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari a \in 10.145.225, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al lordo dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio indicata al punto d).

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 565.153.973

Le risorse del Fondo sono affidate in gestione alle società:

- BNP Paribas;
- Anima SGR (ex Prima sgr , ex Gruppo Monte dei Paschi)
- Pimco Europe Ltd;
- NN Investment Partners B.V.

tramite mandato che non prevede il trasferimento di titolarità.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite da ciascun gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
PIMCO EUROPE LTD	199.585.698
BNP PARIBAS	196.414.021
ANIMA SGR	91.174.033
NN INVESTMENT PARTNERS B.V.	62.017.855
Totale risorse in gestione	549.191.607

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 565.153.973) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 15.995.263) in quanto è indicato al netto delle commissioni di banca depositaria non riconducibili direttamente ai singoli gestori (€ 32.897).

a) Depositi bancari

€ 17.508.088

La voce è composta da depositi di conto corrente presso la Banca Depositaria dell'importo complessivo di € 17.490.918 e, per € 17.170, dagli interessi maturati nell'ultimo trimestre dell'anno ma non ancora rilevati nei rispettivi conti correnti.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

€ 216.401.896

d) Titoli di debito quotati

€ 159.876.496

e) Titoli di capitale quotati

€ 151.580.452

Di seguito si riportano i dettagli degli investimenti in gestione.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi cinquanta titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

	vila.		I =		
N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2024 ,25	FR0011427848	I.G - TStato Org.Int Q UE	11.029.018	1,93
2	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2024 2,5	IT0005045270	I.G - TStato Org.Int Q IT	10.888.083	1,90
3	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2021 ,75	ES00000128B8	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.870.016	1,38
4	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2017 3,5	IT0004867070	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.675.528	1,34
5	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2019 ,25	ES00000128A0	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.955.165	1,04
6	INSTITUT CREDITO OFICIAL 10/04/2017 5	XS0294794705	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.744.427	1,00
7	BUNDESOBLIGATION I/L 15/04/2018 ,75	DE0001030534	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.577.322	0,97
8	REPUBLIC OF SLOVENIA 10/05/2023 5,85	XS0927637818	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.571.069	0,97
9	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2021 3,75	IT0004966401	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.357.455	0,94
10	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2019 2,5	IT0004992308	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.295.000	0,93
11	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2024 2,35	IT0005004426	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.593.913	0,80
12	BUNDESOBLIGATION 17/04/2020 0	DE0001141711	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.404.920	0,77
13	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2020 4,85	ES00000122T3	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.011.830	0,70
14	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2026 ,25	FR0013200813	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.931.326	0,69
15	DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2023 ,1	DE0001030542	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.765.269	0,66
16		DE0001102390	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.730.212	0,65
17	COMMUNITY OF MADRID SPAI 21/05/2024 4,125	ES0000101602	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.725.053	0,65
18	NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2047 2,5	DK0009798803	I.G - TDebito Q UE	3.589.842	0,63
19	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/12/2021 2,15	IT0005028003	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.437.430	0,60
20	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2026 1,95	ES00000127Z9	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.268.113	0,57
21	NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2047 2	DK0009504169	I.G - TDebito Q UE	3.206.546	0,56
22	VERIZON COMMUNICATIONS 15/09/2020 4,5	US92343VBQ68	I.G - TDebito Q OCSE	3.040.442	0,53
23	UK TSY 4 1/4% 2027 07/12/2027 4,25	GB00B16NNR78	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.027.770	0,53
24	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2026 ,5	FR0013131877	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.971.440	0,52
25		US91324P1021	I.G - TCapitale Q OCSE	2.847.652	0,50
26	COMCAST CORP-CLASS A	US20030N1019	I.G - TCapitale Q OCSE	2.827.048	0,49
27	MICROSOFT CORP 01/05/2023 2,375	US594918AT18	I.G - TDebito Q OCSE	2.795.997	0,49
28	MASTERCARD INC - A	US57636Q1040	I.G - TCapitale Q OCSE	2.784.841	0,49
29	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2026 0	DE0001102408	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.649.915	0,46
30	BUONI POLIENNALI DEL TES 22/04/2017 2,25	IT0004917958	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.618.607	0,46
31	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2047 2,7	IT0005162828	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.605.578	0,46
	, ,		I.G - TStato Org.Int Q		
32	TSY INFL IX N/B 15/01/2025 ,25	US912828H458	OCSE	2.571.050	0,45
33	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2041 4,5	FR0010773192	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.421.900	0,42
34	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2021 ,1	FR0011347046	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.397.546	0,42
35	KONINKLIJKE PHILIPS NV	NL0000009538	I.G - TCapitale Q UE	2.393.138	0,42
36	UK TSY 2 3/4% 2024 07/09/2024 2,75	GB00BHBFH458	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.382.295	0,42
37	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2026 1,6	IT0005170839	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.375.904	0,42
38	CVS HEALTH CORP	US1266501006	I.G - TCapitale Q OCSE	2.360.113	0,41
39		US59156R1086	I.G - TCapitale Q OCSE	2.343.277	0,41
40	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2022 5,5	IT0004848831	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.265.001	0,40

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
41	MORGAN STANLEY 21/09/2017 3,75	XS0832446230	I.G - TDebito Q OCSE	2.261.776	0,40
42	BELGIUM KINGDOM 28/09/2021 4,25	BE0000321308	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.201.364	0,38
43	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2022 5,85	ES00000123K0	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.165.681	0,38
	BUONI ORDINARI DEL TES 14/07/2017 ZERO				
44	COUPON	IT0005203523	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.142.688	0,37
45	PRICELINE GROUP INC/THE	US7415034039	I.G - TCapitale Q OCSE	2.111.260	0,37
46	ALLERGAN PLC	IE00BY9D5467	I.G - TCapitale Q OCSE	2.099.702	0,37
47	REPUBLIC OF SLOVENIA 18/02/2024 5,25	XS0982709221	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.084.413	0,36
48	ABN AMRO BANK NV 30/06/2025 VARIABLE	XS1253955469	I.G - TDebito Q UE	2.072.549	0,36
			I.G - TStato Org.Int Q		
49	US TREASURY N/B 15/05/2025 2,125	US912828XB14	OCSE	2.045.021	0,36
50	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2018 1,7	IT0004890882	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.015.974	0,35
51	Altri			344.351.365	60,17
	Totale			527.858.844	92,25

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	62.941.596	136.201.737	17.258.563	-	216.401.896
Titoli di Debito quotati	2.630.389	80.337.065	75.100.770	1.808.272	159.876.496
Titoli di Capitale quotati	2.181.669	31.376.067	115.821.278	2.201.438	151.580.452
Depositi bancari	17.490.918	-	-	-	17.490.918
Totale	85.244.572	247.914.869	208.180.611	4.009.710	545.349.762

L'importo dei depositi bancari non contiene gli interessi maturati e non liquidati alla data del 31/12 per € 17.170.

Composizione per valuta degli investimenti

Si riporta nella tabella la composizione degli investimenti per valuta.

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
-					
EUR	170.420.958	61.919.682	25.156.351	16.682.466	274.179.457
USD	29.370.532	76.623.003	93.421.797	260.965	199.676.297
JPY	3.333.099	2.004.943	15.756.032	131.584	21.225.658
GBP	10.495.225	2.162.816	5.290.232	238.674	18.186.947
CHF	-	-	1.624.088	5.551	1.629.639
SEK	-	947.626	723.441	13.097	1.684.164
DKK	ı	15.598.834	1.409.819	1.381	17.010.034
NOK	-	-	1.218.136	10.257	1.228.393
CAD	2.782.082	ı	2.704.486	96.042	5.582.610
AUD	1	619.592	2.485.491	45.478	3.150.561
HKD	-	-	1.790.579	5.165	1.795.744
SGD	-	-	-	258	258
Totale	216.401.896	159.876.496	151.580.452	17.490.918	545.349.762

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Si evidenziano di seguito le operazioni stipulate ma non ancora regolate al 31 dicembre 2016.

VENDITA

Denominazione	Codice ISIN	Data oper.	Data banca	Nom.	Divisa	Controvalore
US TREASURY N/B 31/12/2019 1,125	US912828UF54	31/12/2016	02/01/2017	1000000	USD	5.336

Totale			5.336

ACQUISTO

Denominazione	Codice ISIN	Data oper.	Data banca	Nom.	Divisa	Controvalore
BANK OF NOVA SCOTIA	CA0641491075	28/12/2016	03/01/2017	2400	CAD	-129.156
Totale						-129.156

Posizioni detenute in contratti derivati

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2016 operazioni in derivati.

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore €
AUD	CORTA	770.000	1,45960	-527.542
CAD	CORTA	3.785.000	1,41880	-2.667.747
DKK	CORTA	234.269.481	7,43440	-31.511.552
DKK	LUNGA	11.615.000	7,43440	1.562.332
GBP	CORTA	10.591.496	0,85618	-12.370.641
JPY	CORTA	867.704.849	123,40000	-7.031.644
SEK	CORTA	8.490.000	9,55250	-888.773
USD	CORTA	182.440.852	1,05410	-173.077.367
USD	LUNGA	70.159.650	1,05410	66.558.818
Totale				-159.954.116

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli di Stato quotati	5,678	6,739	8,978	-
Titoli di Debito quotati	2,218	6,513	6,501	0,120

Posizioni in conflitto di interessi

Si segnalano le seguenti posizioni in titoli:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
AVIVA PLC	GB0002162385	40645	GBP	230.906
SOCIETE GENERALE SA	FR0000130809	11200	EUR	523.544
NORTHERN TRUST CORP	US6658591044	6100	USD	515.326
Totale				1.269.776

Data l'entità dei suddetti investimenti, è da ritenersi che tali conflitti non possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

Controvalore degli acquisti e vendite di strumenti finanziari

to the transfer and the				
	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-275.804.615	296.259.299	20.454.684	572.063.914
Titoli di Debito quotati	-81.276.789	58.255.299	-23.021.490	139.532.088
Titoli di Capitale quotati	-211.095.137	194.518.829	-16.576.308	405.613.966
Totale	-568.176.541	549.033.427	-19.143.114	1.117.209.968

Riepilogo commissioni di negoziazione

Nella tabella si riepilogano le commissioni di negoziazione corrisposte sugli acquisti e sulle vendite di strumenti finanziari:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	572.063.914	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	139.532.088	-
Titoli di Capitale quotati	150.277	145.444	295.721	405.613.966	0,073
Totale	150.277	145.444	295.721	1.117.209.968	0,026

i) Opzioni acquistate

€ 508.974

La voce rappresenta l'importo delle opzioni su futures acquistate nel corso dell'esercizio.

I) Ratei e risconti attivi

€ 3.177.481

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 14.710.933

La voce è costituita da crediti per operazioni di vendita titoli stipulate ma non ancora regolate per € 14.576.279, da crediti per operazioni in divisa a pronti da regolare per € 5.337, per dividendi da incassare per € 129.317.

p) Margini e crediti forward

€ 1.389.653

La voce riporta il totale dei crediti per forward pending su cambi.

40 - Attività della gestione amministrativa

€ 7.170.959

a) Cassa e depositi bancari

€ 7.019.228

La voce è costituita dal saldo residuo presente nelle casse sociali pari € 282, dai debiti verso banche per la liquidazione delle competenze pari a € 35 e dal saldo dei conti correnti amministrativi accesi presso la banca depositaria per un importo complessivo di € 7.018.981 del quale si fornisce il sequente dettaglio:

Descrizione	Saldo
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni n. 1029	5.622.670
Disponibilità liquide - Conto raccolta n. 0474	1.153.020
Disponibilità liquide - Conto spese n. 5478679	243.291
Denaro e altri valori in cassa	282
Debiti verso Banche liquidazione competenze	-35
Totale	7.019.228

b) Immobilizzazioni Immateriali

€ 0

La voce, indicata al netto degli ammortamenti applicati negli esercizi precedenti ed in quello in commento, si riferisce alle spese sostenute per l'ammodernamento della nuova sede.

L'ammortamento, esaurito in questo esercizio, viene calcolato in base alla durata residua del contratto di locazione sottostante.

c) Immobilizzazioni Materiali

€ 1.449

La voce, anch'essa riportata al netto degli ammortamenti effettuati, comprende gli arredi della sede e le attrezzature necessarie alle esigenze del Fondo.

La tabella sottostante esprime i valori esistenti all'inizio dell'esercizio, gli incrementi, i decrementi ed il valore finale, al netto degli ammortamenti.

 Tromobilizzazioni	Turmohiliioni
Immobilizzazioni	Immobilizzazioni

	immateriali	materiali
Esistenze iniziali	5.269	2.475
INCREMENTI DA		
Acquisti	-	-
Riattribuzioni		
DECREMENTI DA		
Ammortamenti	-5.211	-1.000
Riattribuzioni	-58	-26
Rimanenze finali	-	1.449

I decrementi da riattribuzione sono dovuti alla attribuzione della quota parte del valore delle immobilizzazioni.

Le percentuali di riparto sono determinate in proporzione alle entrate per quote associative e di iscrizione confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto, nonché delle quote riscontate nell'esercizio precedente.

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 150.282

La voce si compone delle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Crediti verso Gestori	92.864
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	21.634
Risconti Attivi	14.486
Depositi cauzionali	9.041
Note di credito da ricevere	8.670
Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	1.957
Anticipo a Fornitori	821
Crediti verso Erario	510
Crediti vs Amministratori	278
Crediti verso INAIL	21
Totale	150.282

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale

€ 8.497.017

a) Debiti della gestione previdenziale

€ 8.497.017

La seguente tabella riassume le poste che compongono la voce 10a):

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	1.934.436
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	1.915.519
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	1.723.572
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	1.164.666
Contributi da riconciliare	752.364
Erario ritenute su redditi da capitale	457.011
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	263.482
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	118.130
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	83.272
Contributi da identificare	34.459
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	25.633
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	14.247

Totale	8.497.017
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	53
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	494
Ristoro posizioni da riconciliare	1.469
Trasferimenti da ricevere - in entrata	1.957
Contributi da rimborsare	6.253

Nello specifico i "contributi da riconciliare" rappresentano contributi previdenziali incassati nell'esercizio ma non ancora imputati all'attivo netto destinato alle prestazioni e, conseguentemente attribuiti alle singole posizioni in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per allocare in modo corretto ed univoco gli importi di competenza di ciascun associato. Allo stato attuale l'attività di verifica e controllo delle contribuzioni ha consentito di ridurre notevolmente tale importo fino a euro 568.982.

- Il "ristoro posizioni da riconciliare" si riferisce al valore calcolato delle somme generate dal ritardo di versamento.
- I "contributi da identificare" rappresentano invece versamenti da parte di aziende non ancora identificate e censite nel Fondo.
- Il debito verso l'erario si riferisce alle trattenute applicate alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre ed è stato regolarmente pagato alla scadenza prevista.
- I debiti verso aderenti nonché i debiti verso altri Fondi Pensione per trasferimenti in uscita sono stati interamente corrisposti nei primi mesi dell'esercizio 2017.

20- Passività della gestione finanziariad) Altre passività della gestione finanziaria

€ 15.995.263 € 15.003.481

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per commissione di gestione	202.291
Debiti per commissioni banca depositaria	32.897
Debiti per commissioni di overperformance	62.444
Debiti per operazioni da regolare	14.705.849
Totale	15.003.481

e) Debiti su operazioni forward/future

€ 991.782

La voce riporta il totale dei debiti per forward pending su cambi.

40- Passività della gestione amministrativa

€ 649.309

a) Trattamento di Fine Rapporto

€ 869

L'importo rappresenta quanto maturato dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 2016 a titolo di trattamento di fine rapporto ed accantonato dal Fondo a norma di legge.

b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 467.022

Le passività risultano così composte:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	133.031
Fornitori	107.918
Altre passività gestione amministrativa	98.850
Personale conto ferie	33.502
Debiti verso Amministratori	29.532
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	12.686
Altri debiti	10.890
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	10.685

Descrizione	Importo
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	8.005
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	7.291
Debiti verso Fondi Pensione	6.627
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	2.792
Personale conto 14^esima	2.001
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	1.379
Personale conto nota spese	1.260
Erario addizionale regionale	468
Debiti verso Delegati	52
Erario addizionale comunale	52
Debiti per Imposta Sostitutiva	1
Totale	467.022

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi

€ 181.418

La voce "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri a favore di una pianificazione dell'attività di sviluppo delle adesioni.

50 – Debiti di imposta

€ 4.332.905

La voce rappresenta l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio per € 4.332.905, determinata secondo il seguente schema che riporta anche i riferimenti alle voci di bilancio interessate:

Debito di imposta	4.332.905	
Base imponibile aliquota normale 62,5 - 20%	9.655.110	
Base imponibile aliquota normale 20%	15.630.082	
Credito anno precedente	-	
- Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2016	621.107	CE 60-a
- Redditi esenti	18.720	
- Patrimonio aliquota agevolata	9.655.110	
- Patrimonio aliquota normale	16.232.468	
- Saldo della gestione previdenziale	10.145.225	CE 10
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2016	36.032.803	CE 70
- Patrimonio al 31 dicembre 2015	511.150.540	SP 100
+ Patrimonio ante imposta al 31 dicembre 2016	547.183.343	SP 100+50

Conti d'ordine € 23.090.054

Si riferiscono a contributi di competenza del bimestre novembre - dicembre 2016 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2017 per un importo pari ad \in 10.148.235. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/16 dei contributi e ristori posizioni rispettivamente pari a \in 12.872.072 e \in 69.747, otteniamo il saldo totale di \in 23.090.054.

I conti d'ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione), che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

Controparte per valute da regolare

€ -159.954.116

La voce comprende il valore, al 31/12/2016, delle posizioni in essere a copertura del rischio di cambio, già dettagliate nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

€ 10.145.225 € 52.908.573

a) Contributi per le prestazioni

La voce è costituita da:

- € - 49.334.782 per contributi incassati ed investiti, così suddivisi per fonte di provenienza:

Totale	Fonte	Fonte	Fonte
Contributi	Azienda	Aderente	T.F.R.
49.334.782	6.484.773	8.654.433	34.195.576

- trasferimenti in entrata da altri Fondi per € 2.853.320
- trasferimenti in entrata per conversione comparto per € 635.638
- ristori posizione per € 2.158
- TFR Pregresso per € 82.675

b) Anticipazioni

€ - 8.336.837

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di anticipazioni.

c) Trasferimenti e riscatti

€ - 27.294.961

L'importo corrisponde al saldo delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Liquidazioni posizioni individuale - riscatto immediato	14.021.251
Trasferimento posizione individuale in uscita	11.158.651
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	976.673
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	650.154
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	249.815
Riscatto per conversione comparto	238.417
Totale	27.294.961

La distinzione tra le varie forme di riscatto della posizione fa riferimento al diverso regime fiscale applicato alle prestazioni previdenziali in ragione alla causa che ha comportato la perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo.

d) Trasformazioni in rendita

€ - 37.055

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di rendita.

e) Erogazioni in forma di capitale

€ - 7.330.303

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali.

i) Altre entrate previdenziali

€ 235.808

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 27.098.516

Le voci 30a) Dividendi e interessi e 30b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie sono così composte:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	4.617.002	5.430.050
Titoli di Debito quotati	4.518.101	4.330.589
Titoli di Capitale quotati	2.722.389	9.984.612
Depositi bancari	5.177	-633.522
Opzioni acquistate	-	-178.013
Commissioni di negoziazione	-	-296.756

Totale	11.862.669	15.239.847
Quote associative in cifra variabile	-	-265.670
Altri ricavi	-	5.935
Altri costi	-	-132.600
Risultato della gestione cambi	-	-2.989.322
Futures		-15.456

Gli "Altri costi si riferiscono a sopravvenienze passive, spese e commissioni bancarie.

40 - Oneri di gestione a) Società di gestione

€ - 1.136.003

€ - 1.009.721

La voce rappresenta le commissioni di gestione riconosciute agli enti gestori come di seguito

dettagliato:

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di over perfomance
BNP PARIBAS – COMMISSIONI DI GESTIONE	195.529	73.311
ANIMA - COMMISSIONI DI GESTIONE	106.111	14.926
NN - COMMISSIONI DI GESTIONE	113.298	-
PIMCO - COMMISSIONI DI GESTIONE	376.756	129.790
Totale	791.694	218.027

b) Banca depositaria

€ - 126.282

L'ammontare della voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per le commissioni spettanti alla Banca depositaria.

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ - 74.935

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci componenti il saldo della gestione amministrativa:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 1.320.501

Descrizione	Importo
Quote associative trattenute agli aderenti nell'esercizio	614.880
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	376.278
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	265.670
Trattenute per copertura oneri amministrativi su liquidazioni	32.172
Trattenute per copertura oneri amministrativi su anticipazioni	25.235
Quote d'iscrizione incassate nel corso dell'esercizio	6.226
Trattenute per copertura oneri funzionamento da switch	40
Totale	1.320.501

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi

€ - 226.689

La voce, dell'importo di € 226.689, rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2016.

c) Spese generali ed amministrative

€ - 457.432

La voce è composta dai seguenti costi:

Di seguito si riportano le voci aggregate per tipologia di costo.

1. Componenti Organi Sociali

Descrizione	Importo
Compensi amministratori	50.533

Descrizione	Importo
Compensi Sindaci	40.990
Rimborso spese amministratori	12.990
Contributo INPS collaboratori esterni	5.760
Rimborso spese sindaci	2.129
Spese per organi sociali	1.077
Rimborso spese delegati	544
Totale	114.023

2. Spese per Servizi

Descrizione	Importo
Spese consulenza	31.702
Archiviazione elettronica	30.383
Spese per stampa ed invio certificati	21.762
Controllo interno	16.544
Spese promozionali	9.784
Contratto fornitura servizi – MEFOP	9.433
Assicurazioni	8.614
Spese di assistenza e manutenzione	7.990
Spese telefoniche	5.186
Totale	141.398

3. Sede e spese varie

Descrizione	Importo
Costi godimento beni terzi - Affitto	39.804
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	28.652
Spese varie	11.139
Spese hardware e software	9.323
Bolli e Postali	6.035
Quota associazioni di categoria	5.833
Spese per gestione dei locali	5.651
Spese per illuminazione	4.211
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	3.284
Corsi, incontri di formazione	3.033
Imposte e tasse diverse	2.720
Spese assembleari	2.515
Vidimazioni e certificazioni	1.666
Canone e spese gestione sito internet	1.221
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	1.140
Spese per spedizioni e consegne	849
Totale	127.076

4. Consulenze finanziarie

La voce, di € 47.538, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per la consulenza ed il controllo finanziario. In osservanza alla comunicazione che la Commissione di Vigilanza ha inviato in data 30 marzo 2006 ai fondi pensione negoziali, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

5. Contributo annuale Covip

La voce, di € 27.397, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per il versamento del Contributo annuale Covip. Tale onere, allo stesso modo delle consulenze finanziarie, è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo.

d) Spese per il personale

€ - 349.646

La voce indica il costo dell'esercizio per il personale in carico al Fondo.

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde	139.748
Retribuzioni Direttore	99.695
Contributi previdenziali dipendenti	37.546
Contributi INPS Direttore	26.972
T.F.R.	14.631
Mensa personale dipendente	12.935
Contributi fondi pensione	7.278
Compenso collaboratori	4.123
Contributi assistenziali dirigenti	4.049
Rimborsi spese trasferte Direttore	1.675
INAIL	646
Rimborsi spese dipendenti	348
Arrotondamento attuale	40
Arrotondamento precedente	-40
Totale	349.646

e) Ammortamenti

€ - 6.211

La voce è così composta:

<u> </u>	
Descrizione	Importo
Ammortamento Oneri pluriennali	5.211
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	663
Ammortamento Impianti	337
Totale	6.211

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati stanziati tenendo conto della vita residua di ciascun bene; unica eccezione le "spese su immobili di terzi" che sono state ammortizzate tenendo conto della durata residua del contratto di locazione (6 anni).

g) Oneri e proventi diversi

€ - 9.364

La voce ora in esame è composta dai seguenti valori:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive	17.788
Altri costi e oneri	507
Oneri bancari	433
Arrotondamento Passivo Contributi	49
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	4
Totale oneri	18.781
Sopravvenienze attive	9.316
Altri ricavi e proventi	46
Arrotondamento Attivo Contributi	43
Arrotondamenti attivi	7
Interessi attivi conto spese	5
Totale proventi	9.417
Saldo (Oneri - Proventi)	- 9.364

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ - 181.418

Si rinvia al commento della voce 40c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi dello Stato Patrimoniale.

I) Investimento avanzo entrate copertura oneri

€ -164.676

l) Investimento avanzo entrate copertura oneri: l'ammontare della voce, pari a € 164.676, è relativo al reinvestimento effettuato nel corso dell'esercizio di parte dell'avanzo amministrativo degli anni precedenti.

80 - Imposta sostitutiva

€ - 4.332.905

La voce evidenzia il costo per imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente per € 4.332.905. La determinazione della base imponibile e dell'imposta dovuta è indicata alla voce esplicativa "50 – debiti d'imposta".

3.2 - RENDICONTO COMPARTO GARANZIA

3.2.1 - Stato Patrimoniale

ATT	IVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2016	31/12/2015
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	97.546.934	91.852.902
	20-a) Depositi bancari	5.199.956	2.395.916
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	73.235.682	64.610.676
	20-d) Titoli di debito quotati	9.965.227	16.480.080
	20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	8.526.888	7.830.736
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-I) Ratei e risconti attivi	617.558	502.375
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.623	33.119
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	883
40	Attivita' della gestione amministrativa	1.556.878	1.619.423
	40-a) Cassa e depositi bancari	1.522.267	1.577.433
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	1.293
	40-c) Immobilizzazioni materiali	367	608
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	34.244	40.089
50	Crediti di imposta	-	-
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	99.103.812	93.473.208

3.2.1 - Stato Patrimoniale

PAS	SIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2016	31/12/2015
10	Passivita' della gestione previdenziale	1.717.758	2.138.171
10	10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.717.758	2.138.171 2.138.171
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	1./1/./30	2.130.1/1
20	Passivita' della gestione finanziaria	126.711	44.576
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	_	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	126.711	44.576
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
3 0	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	883
40	Passivita' della gestione amministrativa	138.835	250.113
	40-a) TFR	220	202
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	112.888	174.703
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	25.727	75.208
50	Debiti di imposta	222.294	236.468
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.205.598	2.670.211
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	96.898.214	90.802.997
	CONTI D'ORDINE		
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	5.853.453	5.626.255
	Contributi da ricevere	-5.853.453	-5.626.255
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-	-
	Controparte c/contratti futures	-	-
	Valute da regolare	-	-
	Controparte per valute da regolare	-	-

3.2.2 - CONTO ECONOMICO

		31/12/2016	31/12/2015
10	Saldo della gestione previdenziale	4.712.147	-1.167.587
10	10-a) Contributi per le prestazioni	13.836.719	13.142.199
	10-b) Anticipazioni	-1.273.091	-1.702.370
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-6.039.591	-10.029.469
	10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-1.852.731	-2.577.901
	10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
	10-q) Prestazioni periodiche	_	-
	10-h) Altre uscite previdenziali	-41	-47
	10-i) Altre entrate previdenziali	40.882	1
20	Risultato della gestione finanziaria	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	1.798.764	1.695.607
	30-a) Dividendi e interessi	1.215.201	972.169
	30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	583.563	723.438
	30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
1	30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40	Oneri di gestione	-182.064	-177.235
	40-a) Societa' di gestione	-159.711	-155.475
	40-b) Banca depositaria	-22.353	-21.760
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	1.616.700	1.518.372
60	Saldo della gestione amministrativa	-11.336	-13.270
	60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	313.598	307.474
	60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-57.467	-49.235
	60-c) Spese generali ed amministrative	-108.302	-106.296
	60-d) Spese per il personale	-88.637	-82.496
	60-e) Ammortamenti	-1.575	-1.766
	60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	60-g) Oneri e proventi diversi	-2.373	-5.743
	60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
	60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-25.727	-75.208
	60-I) Investimento avanzo entrate copertura oneri	-40.853	-
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	6.317.511	337.515
80	Imposta sostitutiva	-222.294	-236.468
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	6.095.217	101.047

3.2.3 Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Contro	ovalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	7.227.325,266		90.802.997	
a) Quote emesse	1.098.617,442	13.877.601		
b) Quote annullate	-725.872,001	-9.165.454		
c) Variazione del valore quota		1.605.364		
d) Imposta sostitutiva		-222.294		
Variazione dell'attivo netto (a+b+c+d)			6.095.217	
Quote in essere alla fine dell'esercizio	7.600.070,707		96.898.214	

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2015 è pari a € 12,564

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2016 è pari a € 12,750

Nella tabella è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 4.712.147, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al lordo dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio indicata al punto d).

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 97.546.934

Le risorse del Fondo sono affidate in gestione alla società:

UNIPOL S.P.A.;

tramite mandato che prevede il trasferimento di titolarità.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite dal gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
UNIPOL S.P.A.	97.426.118
Totale risorse in gestione	97.426.118

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 9.7546.934) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 126.711) in quanto è indicato al netto delle commissioni di banca depositaria non riconducibili direttamente ai singoli gestori (€ 5.895).

a) Depositi bancari

€ 5.199.956

La voce è composta da depositi di conto corrente presso la Banca Depositaria dell'importo complessivo di € 5.199.956.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

€ 73.235.682

d) Titoli di debito quotati

€ 9.965.227

h) Quote di O.I.C.R.

€ 8.526.888

Di seguito si riportano i dettagli degli investimenti in gestione.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

1 2 3 4 5 6 7 8	PEROMINAZIONE FRANCE (GOVT OF) 25/04/2021 3,75 BUONI POLIENNALI DEL TES 23/04/2020 1,65 BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2019 ,1 BUNDESOBLIGATION 11/10/2019 ,25 BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2019 4,6 EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/01/2018 FLOATING ISHARES MSCI USA USD ACC	FR0010192997 IT0005012783 IT0005177271 DE0001141703 ES00000121L2 XS0484565709	I.G - TStato Org.Int Q IT I.G - TStato Org.Int Q UE	10.844.132 8.722.815 6.025.728	% 10,94 8,80
2 3 4 5 6 7 8	BUONI POLIENNALI DEL TES 23/04/2020 1,65 BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2019 ,1 BUNDESOBLIGATION 11/10/2019 ,25 BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2019 4,6 EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/01/2018 FLOATING	IT0005012783 IT0005177271 DE0001141703 ES00000121L2	I.G - TStato Org.Int Q IT I.G - TStato Org.Int Q IT	8.722.815 6.025.728	8,80
3 4 5 6 7 8	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2019 ,1 BUNDESOBLIGATION 11/10/2019 ,25 BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2019 4,6 EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/01/2018 FLOATING	IT0005177271 DE0001141703 ES00000121L2	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.025.728	
4 5 6 7 8	BUNDESOBLIGATION 11/10/2019 ,25 BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2019 4,6 EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/01/2018 FLOATING	DE0001141703 ES00000121L2			6 00
5 6 7 8	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2019 4,6 EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/01/2018 FLOATING	ES00000121L2	I.G - TStato Org.Int Q UE		6,08
6 7 8	EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/01/2018 FLOATING			5.659.500	5,71
7 8		XS0484565709	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.606.000	5,66
8	ISHARES MSCI USA USD ACC		I.G - TStato Org.Int Q UE	5.532.285	5,58
		IE00B52SFT06	I.G - OICVM UE	5.462.104	5,51
0	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2021 ,75	ES00000128B8	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.088.320	4,13
	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2021 2,5	DE0001135424	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.160.920	3,19
10	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2019 ,05	IT0005217929	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.003.000	3,03
11	BUONI POLIENNALI DEL TES 12/11/2017 2,15	IT0004969207	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.863.192	2,89
12	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/09/2021 2,25	DE0001135457	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.835.250	2,86
13	JPM INV-JPM EUROPE SEL EQ-X	LU0085149507	I.G - OICVM UE	2.561.233	2,58
14	NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2021 3,25	NL0009712470	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.465.778	2,49
15	CASSA DEPOSITI PRESTITI 26/01/2018 1	IT0005068850	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.225.080	2,25
16	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2021,45	IT0005175598	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.999.292	2,02
17	AGENCE FRANCAISE DEVELOP 19/09/2018 FLOATING	XS0972920788	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.807.470	1,82
18	BELGIUM KINGDOM 28/09/2021 4,25	BE0000321308	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.467.576	1,48
19	CASSA DEPOSITI PRESTITI 12/02/2019 2,375	IT0004997943	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.364.480	1,38
20	REPUBLIC OF AUSTRIA 15/09/2021 3,5	AT0000A001X2	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.184.220	1,19
21	IRISH TSY 4,4% 2019 18/06/2019 4,4	IE00B2QTFG59	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.011.222	1,02
22	SANTANDER UK PLC 22/05/2019 FLOATING	XS1070235004	I.G - TDebito Q UE	1.007.590	1,02
23	IRISH TSY 5% 2020 18/10/2020 5	IE00B60Z6194	I.G - TStato Org.Int Q UE	967.920	0,98
24	SKY PLC 01/04/2020 FLOATING	XS1212467911	I.G - TDebito Q UE	909.729	0,92
25	AUST & NZ BANKING GROUP 28/10/2019 FLOATING	XS1130526780	I.G - TDebito Q OCSE	905.409	0,91
26	MEDIOBANCA SPA 31/05/2017 FLOATING	IT0004713787	I.G - TDebito Q IT	809.896	0,82
27	DNB BANK ASA 13/01/2020 FLOATING	XS1165750198	I.G - TDebito Q OCSE	801.952	0,81
28	SAP SE 01/04/2020 FLOATING	DE000A14KJE8	I.G - TDebito Q UE	752.160	0,76
29	BANK OF AMERICA CORP 14/09/2020 FLOATING	XS1290851184	I.G - TDebito Q OCSE	713.993	0,72
30	ROYAL BANK OF CANADA 06/08/2020 FLOATING	XS1272154565	I.G - TDebito Q OCSE	705.026	0,71
31	BERKSHIRE HATHAWAY INC 13/03/2020 ,5	XS1380333929	I.G - TDebito Q OCSE	540.483	0,55
32	DAIMLER AG 09/09/2019 ,5	DE000A2AAL23	I.G - TDebito Q UE	507.230	0,51
	SKANDINAVISKA ENSKILDA 15/09/2020 FLOATING	XS1291152624	I.G - TDebito Q UE	504.425	0,51
-	ISHARES MSCI EUROPE	IE00B1YZSC51	I.G - OICVM UE	503.552	0,51
	GOLDMAN SACHS GROUP INC 29/05/2020 FLOATING	XS1240146891	I.G - TDebito Q OCSE	502.995	0,51
	COOPERATIEVE RABOBANK UA 29/05/2020 FLOATING	XS1239520494	I.G - TDebito Q UE	502.255	0,51
	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2021 3,75	IT0004009673	I.G - TStato Org.Int Q IT	401.501	0,41
	COCA-COLA CO/THE 09/09/2019 FLOATING	XS1197832832	I.G - TDebito Q OCSE	401.112	0,40
	GENERAL ELECTRIC CO 28/05/2020 FLOATING	XS1238900515	I.G - TDebito Q OCSE	400.972	0,40
	Totale		_	91.727.797	92,57

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi Italia Altri UE Altri OCSE To	otale	
--	-------	--

Totale	32.614.941	59.340.870	4.971.942	96.927.753
Depositi bancari	5.199.956	-	-	5.199.956
Quote di OICR	-	8.526.888	-	8.526.888
Titoli di Debito quotati	809.896	4.183.389	4.971.942	9.965.227
Titoli di Stato	26.605.089	46.630.593	-	73.235.682

Alla data del 31/12 l'importo dei depositi bancari contiene gli interessi maturati e liquidati.

Composizione per valuta degli investimenti

Si riporta nella tabella la composizione degli investimenti per valuta.

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	-	Depositi bancari	TOTALE
EUR	73.235.682	9.965.227	8.526.888	5.199.956	96.927.753
Totale	73.235.682	9.965.227	8.526.888	5.199.956	96.927.753

Operazioni stipulate ma non regolate

Non ci sono operazioni stipulate ma non ancora regolate alla data del presente bilancio.

Posizioni detenute in contratti derivati

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2016 operazioni in derivati.

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2016 operazioni di copertura del rischio di cambio.

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri Ocse
Titoli di Stato quotati	2,567	3,184	-
Titoli di Debito quotati	0,500	0,764	0,791

Posizioni in conflitto di interessi

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2016 posizioni in conflitto di interessi.

Controvalore degli acquisti e vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-48.427.179	33.918.578	-14.508.601	82.345.757
Titoli di Debito quotati	-18.292.586	21.818.534	3.525.948	40.111.120
Quote di OICR	-1.321.600	1.300.092	-21.508	2.621.692
Totale	-68.041.365	57.037.204	-11.004.161	125.078.569

Riepilogo commissioni di negoziazione

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2016 commissioni di negoziazione.

I) Ratei e risconti attivi

€ 617.558

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 1.623

La voce è costituita da crediti per commissioni di retrocessione per € 1.623 riconosciute al Fondo Pensione a seguito dell'utilizzo del Fondo chiuso azionario le cui commissioni vanno detratte dall'onere previsto in convenzione.

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

€ 0

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2016 garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali.

40 - Attività della gestione amministrativa

€ 1.556.878

a) Cassa e depositi bancari

€ 1.522.267

La voce è costituita dal saldo residuo presente nelle casse sociali pari \in 72, dai debiti verso banche per la liquidazione delle competenze pari a \in 9 e dal saldo dei conti correnti amministrativi accesi presso la banca depositaria, per un importo complessivo di \in 1.522.204 del quale si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	Saldo
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni n. 1029	1.107.951
Disponibilità liquide - Conto raccolta n. 0474	352.577
Disponibilità liquide - Conto spese n. 5478679	61.676
Denaro e altri valori in cassa	72
Debiti verso Banche liquidazione competenze	-9
Totale	1.522.267

b) Immobilizzazioni Immateriali

€ 0

La voce, indicata al netto degli ammortamenti applicati negli esercizi precedenti ed in quello in commento, si riferisce alle spese sostenute per l'ammodernamento della nuova sede.

L'ammortamento viene calcolato in base alla durata residua del contratto di locazione sottostante.

c) Immobilizzazioni Materiali

€ 367

La voce, anch'essa riportata al netto degli ammortamenti effettuati, comprende gli arredi della sede e le attrezzature necessarie alle esigenze del Fondo.

La tabella sottostante esprime i valori esistenti all'inizio dell'esercizio, gli incrementi, i decrementi ed il valore finale, al netto degli ammortamenti.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali	1.293	608
INCREMENTI DA		
Acquisti	1	-
Riattribuzioni	28	13
DECREMENTI DA		
Ammortamenti	-1.321	-254
Riattribuzioni	-	-
Rimanenze finali	-	367

Gli incrementi da riattribuzione sono dovuti alla attribuzione della quota parte del valore delle immobilizzazioni.

Le percentuali di riparto sono determinate in proporzione alle entrate per quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto.

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 34.244

La voce si compone delle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Crediti verso Gestori	23.541
Risconti Attivi	3.672
Depositi cauzionali	2.292

Descrizione	Importo
Note di credito da ricevere	2.198
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	1.632
Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in	
ingresso	496
Anticipo a Fornitori	208
Crediti verso Erario	129
Crediti vs Amministratori	70
Crediti verso INAIL	6
Totale	34.244

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale

€ 1.717.758

a) Debiti della gestione previdenziale

€ 1.717.758

La seguente tabella riassume le poste che compongono la voce 10a):

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	435.104
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	375.133
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	343.617
Contributi da riconciliare	190.728
Erario ritenute su redditi da capitale	115.855
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	101.123
Passività della gestione previdenziale	56.909
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	45.364
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	21.110
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	21.040
Contributi da identificare	8.736
Contributi da rimborsare	1.585
Trasferimenti da ricevere - in entrata	496
Debiti vs Aderenti per pagamenti ritornati	447
Ristoro posizioni da riconciliare	372
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	125
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	14
Totale	1.717.758

Nello specifico i "contributi da riconciliare" rappresentano contributi previdenziali incassati nell'esercizio ma non ancora imputati all'attivo netto destinato alle prestazioni e, conseguentemente attribuiti alle singole posizioni in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per allocare in modo corretto ed univoco gli importi di competenza di ciascun associato. Allo stato attuale l'attività di verifica e controllo delle contribuzioni ha consentito di ridurre notevolmente tale importo fino a euro 144.240.

- I "contributi da identificare" rappresentano invece versamenti da parte di aziende non ancora identificate e censite nel Fondo.
- Il debito verso l'erario si riferisce alle trattenute applicate alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre ed è stato regolarmente pagato alla scadenza prevista.
- I debiti verso aderenti nonché i debiti verso altri Fondi Pensione per trasferimenti in uscita sono stati interamente corrisposti nei primi mesi dell'esercizio 2017.

20- Passività della gestione finanziaria d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 126.711 € 126.711 La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di garanzia	71.068
Debiti per commissioni di gestione	49.748
Debiti per commissioni Banca Depositaria	5.895
Totale	126.711

30 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2016 garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali.

40- Passività della gestione amministrativa

€ 138.835

a) Trattamento di Fine Rapporto

€ 220

L'importo rappresenta quanto maturato dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 2016 a titolo di trattamento di fine rapporto ed accantonato dal Fondo a norma di legge.

b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 112.888

Le passività risultano così composte:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	33.724
Fornitori	27.358
Altre passività gestione amministrativa	19.554
Personale conto ferie	8.493
Debiti verso Amministratori	7.487
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	3.216
Altri debiti	2.761
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	2.709
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	2.029
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	1.848
Debiti verso Fondi Pensione	1.680
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	708
Personale conto 14^esima	507
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	350
Personale conto nota spese	319
Erario addizionale regionale	119
Debiti verso Delegati	13
Erario addizionale comunale	13
Totale	112.888

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi

€ 25.727

La voce "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri a favore di una pianificazione dell'attività di sviluppo delle adesioni.

50- Debiti di imposta

€ 222.294

La voce rappresenta l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio per € 222.294, determinata secondo il seguente schema che riporta anche i riferimenti alle voci di bilancio interessate:

+ Patrimonio ante imposta al 31 dicembre 2016	97.120.508	SP 100+50
- Patrimonio al 31 dicembre 2015	90.802.997	SP 100
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2016	6.317.511	CE 70
- Saldo della gestione previdenziale	4.712.147	CE 10
- Patrimonio aliquota normale	759.631	
- Patrimonio aliquota agevolata	845.733	
- Redditi esenti	-	
- Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2016	176.742	CE 60-a
Credito anno precedente	-	
Base imponibile aliquota normale 20%	582.889	
Base imponibile aliquota normale 62,5 - 20%	845.733	
Debito di imposta	222.294	

Conti d'ordine € 5.853.453

Si riferiscono a contributi di competenza del bimestre novembre - dicembre 2016 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2017 per un importo pari a \in 2.572.632. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/16 dei contributi e ristori posizioni rispettivamente pari a \in 3.263.140 e \in 17.681, otteniamo il saldo totale di \in 5.853.453.

I conti d'ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione) che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

€ - 4.712.147

a) Contributi per le prestazioni

€ 13.836.719

La voce è costituita da:

- € 11.666.559 per contributi incassati ed investiti, così suddivisi per fonte di provenienza:

Totale	Fonte	Fonte	Fonte
Contributi	Azienda	Aderente	T.F.R.
11.666.559	1.353.008	1.653.981	8.659.570

- trasferimenti in entrata da altri Fondi per 1.976.356
- trasferimenti in entrata per conversione comparto per € 180.735
- ristori posizione per € 300
- t.f.r. pregresso per € 12.769

b) Anticipazioni

€ - 1.273.091

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di anticipazioni.

c) Trasferimenti e riscatti

€ - 6.039.591

L'importo corrisponde al saldo delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Liquidazioni posizioni individuale - riscatto immediato	3.232.393
Trasferimento posizione individuale in uscita	1.919.546
Riscatto per conversione comparto	551.688
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	206.332
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	102.687
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	26.945
Totale	6.039.591

La distinzione tra le varie forme di riscatto della posizione fa riferimento al diverso regime fiscale applicato alle prestazioni previdenziali in ragione alla causa che ha comportato la perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo.

e) Erogazioni in forma di capitale

€ - 1.852.731

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali.

h) Altre uscite previdenziali

€ - 41

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

i) Altre entrate previdenziali

€ 40.882

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 1.798.764

Le voci 30a) Dividendi e interessi e 30b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie sono così composte:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	1.141.273	-254.832
Titoli di Debito quotati	60.889	193.602
Quote di OICR	13.039	674.644
Depositi bancari	_	-27
Commissioni di retrocessione	-	17.317

Altri costi	-	-46
Quote associative in cifra variabile	-	-47.095
Totale	1.215.201	583.563

Gli "Altri costi" si riferiscono a spese e commissioni bancarie per € 46.

40 - Oneri di gestione a) Società di gestione

€ - 182.064

€ - 159.711

La voce rappresenta le commissioni di gestione riconosciute agli enti gestori come di seguito dettagliato:

Gestore	Commissioni di gestione
UNIPOL - COMMISSIONI DI GESTIONE	65.763
UNIPOL – COMMISSIONI DI GARANZIA	93.948
Totale	159.711

b) Banca depositaria

€ - 22.353

L'ammontare della voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per le commissioni spettanti alla Banca depositaria.

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ - 11.336

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci componenti il saldo della gestione amministrativa:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 313.598

Descrizione	Importo
Quote associative trattenute agli aderenti nell'esercizio	172.776
Entrate per copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	75.208
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	47.095
Trattenute per copertura oneri amministrativi su liquidazioni	8.156
Trattenute per copertura oneri amministrativi su anticipazioni	6.397
Quote d'iscrizione incassate nel corso dell'esercizio	3.966
Totale	313.598

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi

€ - 57.467

La voce, dell'importo di € 57.467, rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2016.

c) Spese generali ed amministrative

€ - 108.302

Di seguito si riportano le voci aggregate per tipologia di costo.

1. Componenti Organi Sociali

Descrizione	Importo
Compensi amministratori	12.810
Compensi Sindaci	10.391
Rimborso spese amministratori	3.294
Contributo INPS collaboratori esterni	1.461
Rimborso spese sindaci	539
Spese per organi sociali	273
Rimborso spese delegati	138
Totale	28.906

2. Spese per Servizi

Descrizione	Importo
-------------	---------

Descrizione	Importo
Archiviazione elettronica	7.702
Spese per stampa ed invio certificati	5.517
Spese promozionali	2.481
Spese consulenza	8.037
Contratto fornitura servizi – MEFOP	2.391
Assicurazioni	2.184
Controllo interno	4.194
Spese di assistenza e manutenzione	2.025
Spese telefoniche	1.315
Totale	35.846

3. Sede e spese varie

Descrizione	Importo
Costi godimento beni terzi - Affitto	10.091
Bolli e Postali	1.530
Spese hardware e software	2.363
Spese varie	2.824
Corsi, incontri di formazione	769
Spese assembleari	638
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	7.263
Spese per gestione dei locali	1.433
Quota associazioni di categoria	1.479
Spese per illuminazione	1.068
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	832
Imposte e tasse diverse	689
Canone e spese gestione sito internet	309
Spese per spedizioni e consegne	215
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	289
Vidimazioni e certificazioni	422
Totale	32.214

4. Consulenze finanziarie

La voce, di € 6.469, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per la consulenza ed il controllo finanziario. In osservanza alla comunicazione che la Commissione di Vigilanza ha inviato in data 30 marzo 2006 ai fondi pensione negoziali, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

5. Contributo annuale Covip

La voce, di € 4.867, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per il versamento del Contributo annuale Covip. Tale onere, allo stesso modo delle consulenze finanziarie, è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo.

d) Spese per il personale

€ - 88.637

La voce indica il costo dell'esercizio per il personale in carico al Fondo.

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde	35.427
Retribuzioni Direttore	25.273
Contributi previdenziali dipendenti	9.518
Contributi INPS Direttore	6.838
T.F.R.	3.709
Mensa personale dipendente	3.279
Contributi fondi pensione	1.845
Compenso collaboratori	1.045

Descrizione	Importo
Contributi assistenziali dirigenti	1.026
Rimborsi spese trasferte Direttore	425
INAIL	164
Rimborsi spese dipendenti	88
Arrotondamento attuale	10
Arrotondamento precedente	-10
Totale	88.637

e) Ammortamenti

€ - 1.575

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Ammortamento Oneri pluriennali	1.321
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	168
Ammortamento Impianti	86
Totale	1.575

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati stanziati tenendo conto della vita residua di ciascun bene; unica eccezione le "spese su immobili di terzi" che sono state ammortizzate tenendo conto della durata residua del contratto di locazione (6 anni).

g) Oneri e proventi diversi

€ - 2.373

La voce ora in esame è composta dai seguenti valori:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive	4.509
Altri costi e oneri	129
Oneri bancari	110
Arrotondamento Passivo Contributi	12
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	1
Totale oneri	4.761
Sopravvenienze attive	2.362
Altri ricavi e proventi	12
Arrotondamento Attivo Contributi	11
Arrotondamenti attivi	2
Interessi attivi conto spese	1
Totale proventi	2.388
Saldo (Oneri - Proventi)	- 2.373

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ - 25.727

Si rinvia al commento della voce 40c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi dello Stato Patrimoniale.

I) Investimento avanzo entrate copertura oneri

€ -40.853

l) Investimento avanzo entrate copertura oneri: l'ammontare della voce, pari a € 40.853, è relativo al reinvestimento effettuato nel corso dell'esercizio di parte dell'avanzo amministrativo degli anni precedenti.

80 - Imposta sostitutiva

€ - 222.294

La voce evidenzia il costo per imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente per € 222.294. La determinazione della base imponibile e dell'imposta dovuta è indicata alla voce esplicativa "50 – debiti d'imposta".

3.3 - RENDICONTO COMPARTO CRESCITA

3.3.1 - Stato Patrimoniale

ATT	IVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2016	31/12/2015
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	46.007.284	40.685.276
	20-a) Depositi bancari	419.089	424.602
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	13.772.815	11.907.605
	20-d) Titoli di debito quotati	7.278.883	6.860.866
	20-e) Titoli di capitale quotati	24.144.450	20.659.673
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-I) Ratei e risconti attivi	181.979	190.263
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	136.814	466.503
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	73.254	175.764
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attivita' della gestione amministrativa	642.228	626.188
	40-a) Cassa e depositi bancari	632.622	614.682
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	354
	40-c) Immobilizzazioni materiali	107	167
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	9.499	10.985
5 0	Crediti di imposta	-	-
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	46.649.512	41.311.464

3.3.1 - Stato Patrimoniale

PAS	SIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2016	31/12/2015
10	Paccivita' della gestione providenziale	517.650	613.430
10	Passivita' della gestione previdenziale 10-a) Debiti della gestione previdenziale	517.650	613.430
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	317.030	013.430
20	Passivita' della gestione finanziaria	109.864	390.247
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	24.119	359.479
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	85.745	30.768
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	49.530	77.120
	40-a) TFR	64	55
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	33.240	50.328
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	16.226	26.737
50	Debiti di imposta	520.591	476.013
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	1.197.635	1.556.810
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	45.451.877	39.754.654
	CONTI D'ORDINE		
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	1.704.944	1.541.711
	Contributi da ricevere	-1.704.944	-1.541.711
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-	-
	Controparte c/contratti futures	-	
	Valute da regolare	-8.910.361	-7.145.806
	Controparte per valute da regolare	8.910.361	7.145.806

3.3.2 - CONTO ECONOMICO

		31/12/2016	31/12/2015
10	Saldo della gestione previdenziale	3.442.612	2.519.681
10	10-a) Contributi per le prestazioni	6.052.883	5.921.230
	10-b) Anticipazioni	-454.502	-495.313
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-2.108.548	-2.855.210
	10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-57,774	-51.009
	10-f) Premi per prestazioni accessorie	_	-
	10-g) Prestazioni periodiche	_	-
	10-h) Altre uscite previdenziali	_	-17
	10-i) Altre entrate previdenziali	10.553	-
20	Risultato della gestione finanziaria	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	2.877.470	2.408.291
	30-a) Dividendi e interessi	948.831	923.534
	30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.928.639	1.484.757
	30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40	Oneri di gestione	-94.476	-113.708
	40-a) Societa' di gestione	-84.150	-104.181
	40-b) Banca depositaria	-10.326	-9.527
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	2.782.994	2.294.583
60	Saldo della gestione amministrativa	-7.792	-5.181
	60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	98.646	90.383
	60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-16.738	-13.492
	60-c) Spese generali ed amministrative	-36.035	-30.672
	60-d) Spese per il personale	-25.818	-22.606
	60-e) Ammortamenti	-459	-484
	60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	60-g) Oneri e proventi diversi	-691	-1.573
	60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
	60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-16.226	-26.737
1	60-l) Investimento avanzo entrate copertura oneri	-10.471	-
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	6.217.814	4.809.083
80	Imposta sostitutiva	-520.591	-476.013
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	5.697.223	4.333.070

3.3.3 Nota Integrativa

3.1.3 Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Contro	ovalore €
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	2.516.262,541		39.754.654
a) Quote emesse	379.723,055	6.063.436	
b) Quote annullate	-163.331,220	-2.620.824	
c) Variazione del valore quota		2.775.202	
d) Imposta sostitutiva		-520.591	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c+d)			5.697.223
Quote in essere alla fine dell'esercizio	2.732.654,376		45.451.877

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2015 è pari a € 15,799

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2016 è pari a € 16,633

Nella tabella è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 3.442.612, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al lordo dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio indicata al punto d).

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 46.007.284

Le risorse del Fondo sono affidate in gestione alle società:

- Anima SGR;
- Pimco Europe Ltd.

tramite mandato che non prevede il trasferimento di titolarità.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite da ciascun gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
ANIMA SGR	24.470.872
PIMCO EUROPE LTD	21.372.646
Totale risorse in gestione	45.843.518

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (\in 46.007.284) e 20) Passività della gestione finanziaria (\in 109.864) in quanto è indicato al netto delle commissioni di banca depositaria non riconducibili direttamente ai singoli gestori (\in 2.997), al netto dei crediti previdenziali (\in 56.899).

a) Depositi bancari € 419.089

La voce è composta da depositi di conto corrente presso la Banca Depositaria dell'importo complessivo di € 418.267 e, per € 822, dagli interessi maturati nell'ultimo trimestre dell'anno ma non ancora rilevati nei rispettivi conti correnti.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

€ 13.772.815

d) Titoli di debito quotati

€ 7.278.883

e) Titoli di capitale quotati

€ 24.144.450

Di seguito si riportano i dettagli degli investimenti in gestione.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi cinquanta titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	BUNDESOBLIGATION I/L 15/04/2018 ,75	DE0001030534	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.060.785	2,27
2	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2026 ,5	DE0001102390	I.G - TStato Org.Int Q UE	932.553	2,00
3	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2024 ,25	FR0011427848	I.G - TStato Org.Int Q UE	897.580	1,92
4	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2024 2,35	IT0005004426	I.G - TStato Org.Int Q IT	752.152	1,61
5	SAP SE	DE0007164600	I.G - TCapitale Q UE	646.663	1,39
6	BANCO SANTANDER SA	ES0113900J37	I.G - TCapitale Q UE	616.081	1,32
7	DAIMLER AG-REGISTERED SHARES	DE0007100000	I.G - TCapitale Q UE	615.335	1,32
8	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2024 2,5	IT0005045270	I.G - TStato Org.Int Q IT	592.915	1,27
9	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2026 ,25	FR0013200813	I.G - TStato Org.Int Q UE	575.316	1,23
10	ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	I.G - TCapitale Q UE	535.370	1,15
11	BAYER AG-REG	DE000BAY0017	I.G - TCapitale Q UE	521.820	1,12
12	BUONI POLIENNALI DEL TES 27/10/2020 1,25	IT0005058919	I.G - TStato Org.Int Q IT	521.626	1,12
13	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2022 1,1	FR0010899765	I.G - TStato Org.Int Q UE	502.195	1,08
14	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2026 0	DE0001102408	I.G - TStato Org.Int Q UE	490.725	1,05
15	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2024 3,75	IT0005001547	I.G - TStato Org.Int Q IT	467.334	1,00
16	TSY INFL IX N/B 15/01/2025 ,25	US912828H458	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	457.076	0,98
17	AXA SA	FR0000120628	I.G - TCapitale Q UE	446.601	0,96
18		FR0000121014	I.G - TCapitale Q UE	439.532	0,94
19	REPUBLIC OF SLOVENIA 10/05/2023 5,85	XS0927637818	I.G - TStato Org.Int Q UE	428.544	0,92
20	DEUTSCHE TELEKOM AG-REG	DE0005557508	I.G - TCapitale Q UE	410.020	0,88
21		NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	409.643	0,88
22	NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2047 2,5	DK0009798803	I.G - TDebito Q UE	354.337	0,76
23	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2047 2,7	IT0005162828	I.G - TStato Org.Int Q IT	337.760	0,72
24	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2027 6,5	DE0001135044	I.G - TStato Org.Int Q UE	330.012	0,71
25		FR0011237643	I.G - TStato Org.Int Q UE	323.175	0,69
26	INTESA SANPAOLO	IT0000072618	I.G - TCapitale Q IT	311.581	0,67
27	SCHNEIDER ELECTRIC SE	FR0000121972	I.G - TCapitale Q UE	299.478	0,64
28	ORANGE	FR0000133308	I.G - TCapitale Q UE	290.562	0,62
29	FINNISH GOVERNMENT 15/09/2020 ,375	FI4000106117	I.G - TStato Org.Int Q UE	289.576	0,62
30		DE0005552004	I.G - TCapitale Q UE	288.736	0,62
31		XS0294794705	I.G - TStato Org.Int Q UE	287.221	0,62
32	UK TSY 2 3/4% 2024 07/09/2024 2,75	GB00BHBFH458	I.G - TStato Org.Int Q UE	264.699	0,57
33	US TREASURY N/B 15/02/2025 7,625	US912810ET17	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	264.384	0,57
34	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2066 1,75	FR0013154028	I.G - TStato Org.Int Q UE	262.213	0,56
35	GENERAL ELECTRIC CO	US3696041033	I.G - TCapitale Q OCSE	261.410	0,56
36		IT0004735152	I.G - TStato Org.Int Q IT	260.745	0,56
37	INTL BUSINESS MACHINES CORP	US4592001014	I.G - TCapitale Q OCSE	255.890	0,55
38	COMMUNITY OF MADRID SPAI 21/05/2024 4,125	ES0000101602	I.G - TStato Org.Int Q UE	240.326	0,52
39	KONINKLIJKE PHILIPS NV	NL0000009538	I.G - TCapitale Q UE	238.583	0,51
40		US92343V1044	I.G - TCapitale Q OCSE	238.212	0,51
41	STADSHYPOTEK AB 02/10/2019 1,875	US85235YAC75	I.G - TDebito Q UE	236.040	0,51
42	CRH PLC	IE0001827041	I.G - TCapitale Q UE	234.969	0,50
43	KERING	FR0000121485	I.G - TCapitale Q UE	234.630	0,50
44	MERCK & CO. INC.	US58933Y1055	I.G - TCapitale Q OCSE	232.944	0,50
45	GENERAL ELECTRIC CO 11/02/2021 5,3	US369622SM84	I.G - TDebito Q OCSE	231.295	0,50

	Totale			45.196.148	96,90
51	Altri			25.181.957	53,98
50	VINCI SA	FR0000125486	I.G - TCapitale Q UE	222.050	0,48
49	WELLS FARGO & CO	US9497461015	I.G - TCapitale Q OCSE	222.197	0,48
48	AT&T INC	US00206R1023	I.G - TCapitale Q OCSE	225.985	0,48
47	ENI SPA	IT0003132476	I.G - TCapitale Q IT	227.409	0,49
46	LINDE AG	DE0006483001	I.G - TCapitale Q UE	227.906	0,49

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	3.521.749	9.304.409	946.657	-	13.772.815
Titoli di Debito quotati	105.172	3.423.989	3.642.813	106.909	7.278.883
Titoli di Capitale quotati	1.218.020	11.533.167	11.223.466	169.797	24.144.450
Depositi bancari	418.267	-	-	-	418.267
Totale	5.263.208	24.261.565	15.812.936	276.706	45.614.415

L'importo dei depositi bancari non contiene gli interessi maturati e non liquidati alla data del 31/12 per € 822.

Composizione per valuta degli investimenti

Si riporta nella tabella la composizione degli investimenti per valuta.

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	11.307.738	1.631.989	12.035.826	196.740	25.172.293
USD	1.942.025	3.823.955	8.499.925	106.319	14.372.224
JPY	-	221.476	1.725.842	29.501	1.976.819
GBP	384.256	144.242	440.174	7.148	975.820
CHF	-	1	361.731	4.543	366.274
SEK	-	-	152.149	456	152.605
DKK	-	1.457.221	170.233	7.594	1.635.048
NOK	-	-	-	2.847	2.847
CAD	138.796	ı	427.805	50.605	617.206
AUD	-	1	264.940	7.440	272.380
HKD	-	1	65.825	5.074	70.899
Totale	13.772.815	7.278.883	24.144.450	418.267	45.614.415

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Si evidenziano di seguito le operazioni stipulate ma non ancora regolate al 31 dicembre 2016.

VENDITA

Denominazione	Codice ISIN	Data oper.	Data banca	Nom.	Divisa	Controvalore
DAIWA HOUSE INDUSTRY CO LTD	JP3505000004	28/12/2016	04/01/2017	1000	JPY	25.957
KUBOTA CORP	JP3266400005	28/12/2016	04/01/2017	2600	JPY	35.320
Totale						61.277

Posizioni detenute in contratti derivati

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2016 operazioni in derivati.

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Divisa Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore €
-----------------------	----------	--------	----------

Totale				-8.910.361
USD	LUNGA	6.387.312	1,05410	6.059.494
USD	CORTA	12.525.468	1,05410	-11.882.618
JPY	CORTA	102.907.292	123,40000	-833.933
GBP	CORTA	448.335	0,85618	-523.646
DKK	LUNGA	146.000	7,43440	19.638
DKK	CORTA	10.950.000	7,43440	-1.472.883
CHF	CORTA	150.000	1,07390	-139.678
CAD	CORTA	194.000	1,41880	-136.735

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri Ocse	Non Ocse
Titoli di Stato quotati	7,343	7,248	8,836	-
Titoli di Debito quotati	1,760	9,943	7,417	1,244

Posizioni in conflitto di interessi

Si segnalano le seguenti posizioni in titoli:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
AVIVA PLC	GB0002162385	10500	GBP	59.651
NORTHERN TRUST CORP	US6658591044	1550	USD	130.943
SOCIETE GENERALE SA	FR0000130809	4175	EUR	195.160
Totale				385.754

Data l'entità dei suddetti investimenti, è da ritenersi che tali conflitti non possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

Controvalore degli acquisti e vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore	
Titoli di Stato	-22.149.840	20.301.969	-1.847.871	42.451.809	
Titoli di Debito quotati	-4.928.524	4.487.689	-440.835	9.416.213	
Titoli di Capitale quotati	-41.338.995	39.484.342	-1.854.653	80.823.337	
Totale	-68.417.359	64.274.000	-4.143.359	132.691.359	

Riepilogo commissioni di negoziazione

Nella tabella si riepilogano le commissioni di negoziazione corrisposte sugli acquisti e sulle vendite di strumenti finanziari:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	42.451.809	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	9.416.213	-
Titoli di Capitale quotati	26.781	27.267	54.048	80.823.337	0,067
Totale	26.781	27.267	54.048	132.691.359	0,041

I) Ratei e risconti attivi

€ 181.979

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 136.814

La voce è costituita da crediti per operazioni di vendita titoli stipulate ma non ancora regolate per € 79.915 e da crediti previdenziali per € 56.899 relativo a crediti previdenziali per cambio comparto d'investimento.

p) Margini e crediti forward

€ 73.254

La voce riporta il totale dei crediti per forward pending su cambi.

40 - Attività della gestione amministrativa

€ 642.228

a) Cassa e depositi bancari

€ 632.622

La voce è costituita dal saldo residuo presente nelle casse sociali pari $a \in 21$, dai debiti verso banche per la liquidazione delle competenze pari $a \in 3$ e dal saldo dei conti correnti amministrativi accesi presso la banca depositaria, per un importo complessivo di \in 632.604 del quale si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	Saldo
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni n. 1029	389.939
Disponibilità liquide - Conto raccolta n. 0474	224.701
Disponibilità liquide - Conto spese n. 5478679	17.964
Denaro e altri valori in cassa	21
Debiti verso Banche liquidazione competenze	-3
Totale	632.622

b) Immobilizzazioni Immateriali

€ 0

La voce, indicata al netto degli ammortamenti applicati negli esercizi precedenti ed in quello in commento, si riferisce alle spese sostenute per l'ammodernamento della nuova sede.

L'ammortamento viene calcolato in base alla durata residua del contratto di locazione sottostante.

c) Immobilizzazioni Materiali

€ 107

La voce, anch'essa riportata al netto degli ammortamenti effettuati, comprende gli arredi della sede e le attrezzature necessarie alle esigenze del Fondo.

La tabella sottostante esprime i valori esistenti all'inizio dell'esercizio, gli incrementi, i decrementi ed il valore finale, al netto degli ammortamenti.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali	354	167
INCREMENTI DA		
Acquisti	-	-
Riattribuzioni	31	14
DECREMENTI DA		
Ammortamenti	-385	-74
Riattribuzioni	-	
Rimanenze finali	-	107

Gli incrementi da riattribuzione sono dovuti alla attribuzione della quota parte del valore delle immobilizzazioni.

Le percentuali di riparto sono determinate in proporzione alle entrate per quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto.

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 9.499

La voce si compone delle sequenti poste:

Descrizione	Importo
Crediti verso Gestori	6.857

Descrizione	Importo
Risconti Attivi	1.069
Depositi cauzionali	668
Note di credito da ricevere	640
Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	144
Anticipo a Fornitori	61
Crediti verso Erario	38
Crediti vs Amministratori	21
Crediti verso INAIL	1
Totale	9.499

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale

€ 517.650

a) Debiti della gestione previdenziale

€ 517.650

La seguente tabella riassume le poste che compongono la voce 10a):

Descrizione	Importo
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	180.943
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	169.589
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	68.371
Contributi da riconciliare	55.554
Erario ritenute su redditi da capitale	33.745
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	6.149
Contributi da identificare	2.544
Contributi da rimborsare	462
Trasferimenti da ricevere - in entrata	144
Ristoro posizioni da riconciliare	109
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	36
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	4
Totale	517.650

Nello specifico i "contributi da riconciliare" rappresentano contributi previdenziali incassati nell'esercizio ma non ancora imputati all'attivo netto destinato alle prestazioni e, conseguentemente attribuiti alle singole posizioni in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per allocare in modo corretto ed univoco gli importi di competenza di ciascun associato. Allo stato attuale l'attività di verifica e controllo delle contribuzioni ha consentito di ridurre notevolmente tale importo fino a euro 42.013.

- I "contributi da identificare" rappresentano invece versamenti da parte di aziende non ancora identificate e censite nel Fondo.
- Il debito verso l'erario si riferisce alle trattenute applicate alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre ed è stato regolarmente pagato alla scadenza prevista.
- I debiti verso aderenti nonché i debiti verso altri Fondi Pensione per trasferimenti in uscita sono stati interamente corrisposti nei primi mesi dell'esercizio 2017.

20- Passività della gestione finanziaria d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 109.864 € 24.119

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di gestione	21.122
Debiti per commissioni Banca Depositaria	2.997

Totale

e) Debiti su operazioni forward/future

€ 85.745

La voce riporta il totale dei debiti per forward pending su cambi.

40- Passività della gestione amministrativa

€ 49.530

a) Trattamento di Fine Rapporto

€ 64

L'importo rappresenta quanto maturato dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 2016 a titolo di trattamento di fine rapporto ed accantonato dal Fondo a norma di legge.

b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 33.240

Le passività risultano così composte:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	9.823
Fornitori	7.968
Altre passivita' gestione amministrativa	6.054
Personale conto ferie	2.474
Debiti verso Amministratori	2.181
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	937
Altri debiti	804
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	789
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	591
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	538
Debiti verso Fondi Pensione	489
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	206
Personale conto 14^esima	148
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	102
Personale conto nota spese	93
Erario addizionale regionale	35
Debiti verso Delegati	4
Erario addizionale comunale	4
Totale	33.240

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi

€ 16.226

La voce "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri a favore di una pianificazione dell'attività di sviluppo delle adesioni.

50- Debiti di imposta

€ 520.591

La voce rappresenta l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio per € 520.591, determinata secondo il seguente schema che riporta anche i riferimenti alle voci di bilancio interessate:

+ Patrimonio ante imposta al 31 dicembre 2016	45.972.468 SP 100+50)
- Patrimonio al 31 dicembre 2015	39.754.654 SP 100	
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2016	6.217.814 CE 70	
- Saldo della gestione previdenziale	3.442.612 CE 10	

- Patrimonio aliquota normale	2.432.668	
- Patrimonio aliquota agevolata	342.534	
- Redditi esenti	1.422	
- Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2016	45.220	CE 60-a
Credito anno precedente	ı	
Base imponibile aliquota normale 20%	2.388.870	
Base imponibile aliquota normale 62,5 - 20%	342.534	
Debito di imposta	520.591	

Conti d'ordine € 1.704.944

Si riferiscono a contributi di competenza del bimestre novembre - dicembre 2016 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2017 per un importo pari a \in 749.334. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/16 dei contributi e ristori posizioni rispettivamente pari a \in 950.460 e \in 5.150, otteniamo il saldo totale di \in 1.704.944.

I conti d'ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione), che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

Controparte per valute da regolare

€ - 8.910.361

La voce comprende il valore, al 31/12/2015, delle posizioni in essere a copertura del rischio di cambio, già dettagliate nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

€ 3.442.612

a) Contributi per le prestazioni

€ 6.052.883

La voce è costituita da:

- € 4.981.208 per contributi incassati ed investiti, così suddivisi per fonte di provenienza:

Totale	Fonte	Fonte	Fonte
Contributi	Azienda	Aderente	T.F.R.
4.981.208	550.071	999.276	3.431.861

- trasferimenti in entrata da altri Fondi per € 797.518;
- trasferimenti in entrata per conversione comparto per € 254.722;
- ristori posizione per € 191;
- TFR pregresso per € 19.244.

b) Anticipazioni

€ - 454.502

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di anticipazioni.

c) Trasferimenti e riscatti

€ - 2.108.548

L'importo corrisponde al saldo delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Trasferimento posizione individuale in uscita	853.910
Liquidazioni posizioni individuale - riscatto immediato	835.708
Riscatto per conversione comparto	281.051
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	110.857
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	27.022
Totale	2.108.548

La distinzione tra le varie forme di riscatto della posizione fa riferimento al diverso regime fiscale applicato alle prestazioni previdenziali in ragione alla causa che ha comportato la perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo.

e) Erogazioni in forma di capitale

€ - 57.774

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali.

h) Altre entrate previdenziali

€ 10.553

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 2.877.470

Le voci 30a) Dividendi e interessi e 30b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie sono così composte:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	246.279	120.842
Titoli di Debito quotati	250.340	307.345
Titoli di Capitale quotati	451.375	1.788.569
Depositi bancari	838	50.650
Risultato della gestione cambi	-	-240.969
Commissioni di negoziazione	-	- 54.048
Altri costi	-	-21.955
Altri ricavi	-	635
Quote associative in cifra variabile	-	-22.430
Totale	948.831	1.928.639

Gli "Altri costi si riferiscono principalmente a spese e commissioni bancarie

40 - Oneri di gestione

€ - 94.476

a) Società di gestione

€ - 84.150

La voce rappresenta le commissioni di gestione riconosciute agli enti gestori come di seguito dettagliato:

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di over perfomance
ANIMA- COMMISSIONI DI GESTIONE	37.117	-5.319
PIMCO- COMMISSIONI DI GESTIONE	42.888	9.464
Totale	80.005	4.145

La gestione di Anima del comparto è stata particolarmente remunerativa e quindi sono state riconosciute al gestore le commissioni di over performance previste in convenzione.

b) Banca depositaria

€ - 10.326

L'ammontare della voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per le commissioni spettanti alla Banca depositaria.

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ - 7.792

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci componenti il saldo della gestione amministrativa:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 98.646

Descrizione	Importo
Quote associative trattenute agli aderenti nell'esercizio	43.291
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	26.737
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	22.430

Trattenute per copertura oneri amministrativi su liquidazioni	2.376
Trattenute per copertura oneri amministrativi su anticipazioni	1.929
Quote d'iscrizione incassate nel corso dell'esercizio	1.863
Trattenute per copertura oneri funzionamento da switch	20
Totale	98.646

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi

€ - 16.738

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi: la voce, dell'importo di € 16.738, rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2016.

c) Spese generali ed amministrative

€ - 36.035

La voce è composta dai seguenti costi:

Di seguito si riportano le voci aggregate per tipologia di costo.

1. Componenti Organi Sociali

Descrizione	Importo
Compensi amministratori	3.732
Compensi Sindaci	3.027
Rimborso spese amministratori	959
Contributo INPS collaboratori esterni	425
Rimborso spese sindaci	157
Spese per organi sociali	79
Rimborso spese delegati	40
Totale	8.419

2. Spese per Servizi

Descrizione	Importo
Spese consulenza	2.341
Archiviazione elettronica	2.243
Spese per stampa ed invio certificati	1.607
Controllo interno	1.222
Spese promozionali	722
Contratto fornitura servizi – MEFOP	697
Assicurazioni	636
Spese di assistenza e manutenzione	590
Spese telefoniche	383
Totale	10.441

3. Sede e spese varie

e e spese varie	
Descrizione	Importo
Costi godimento beni terzi - Affitto	2.939
Bolli e Postali	446
Spese hardware e software	688
Spese varie	822
Corsi, incontri di formazione	224
Spese assembleari	186
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	2.116
Spese per gestione dei locali	417
Quota associazioni di categoria	431
Spese per illuminazione	311
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	242
Imposte e tasse diverse	201
Canone e spese gestione sito internet	90

Spese per spedizioni e consegne	63
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	84
Vidimazioni e certificazioni	123
Totale	9.383

4. Consulenze finanziarie

La voce, di € 5.661, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per la consulenza ed il controllo finanziario. In osservanza alla comunicazione che la Commissione di Vigilanza ha inviato in data 30 marzo 2006 ai fondi pensione negoziali, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

5. Contributo annuale Covip

La voce, di € 2.131, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per il versamento del Contributo annuale Covip. Tale onere, allo stesso modo delle consulenze finanziarie, è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo.

d) Spese per il personale

€ - 25.818

La voce indica il costo dell'esercizio per il personale in carico al Fondo.

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde	10.319
Retribuzioni Direttore	7.361
Contributi previdenziali dipendenti	2.772
Contributi INPS Direttore	1.992
T.F.R.	1.080
Mensa personale dipendente	955
Contributi fondi pensione	538
Compenso collaboratori	304
Contributi assistenziali dirigenti	299
Rimborsi spese trasferte Direttore	124
INAIL	48
Rimborsi spese dipendenti	26
Arrotondamento attuale	3
Arrotondamento precedente	-3
Totale	25.818

e) Ammortamenti

€ - 459

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Ammortamento Oneri pluriennali	385
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	49
Ammortamento Impianti	25
Totale	459

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati stanziati tenendo conto della vita residua di ciascun bene; unica eccezione le "spese su immobili di terzi" che sono state ammortizzate tenendo conto della durata residua del contratto di locazione (6 anni).

g) Oneri e proventi diversi

€ - 691

La voce ora in esame è composta dai seguenti valori:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive	1.313
Altri costi e oneri	37
Oneri bancari	32
Arrotondamento Passivo Contributi	4
Totale oneri	1.386
Sopravvenienze attive	688
Altri ricavi e proventi	3
Arrotondamento Attivo Contributi	3
Arrotondamenti attivi	1
Totale proventi	695
Saldo (Oneri - Proventi)	- 691

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ - 16.226

Si rinvia al commento della voce 40c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi dello Stato Patrimoniale.

I) Investimento avanzo entrate copertura oneri

€ - 10.471

l) Investimento avanzo entrate copertura oneri: l'ammontare della voce, pari a € 10.471, è relativo al reinvestimento effettuato nel corso dell'esercizio di parte dell'avanzo amministrativo degli anni precedenti.

80 - Imposta sostitutiva

€ - 520.591

La voce evidenzia il costo per imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente per € 476.013. La determinazione della base imponibile e dell'imposta dovuta è indicata alla voce esplicativa "50 – debiti d'imposta.

Fondo nazionale Pensionale complementare per i lavoratori delle Piccole e medie imprese FONDAPI

Relazione del Collegio dei Revisori Legali dei Conti al Bilancio del 31 dicembre 2016

Signori associati,

in ottemperanza all'art. 32 dello Statuto del FONDAPI abbiamo esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, effettuando le opportune verifiche di congruità.

Il bilancio di esercizio 2016 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione, redatta dal Consiglio di Amministrazione del Fondo.

Per la sola fase di accumulo del Fondo, sono inoltre stati redatti dei singoli rendiconti distinti per ciascun comparto di investimento: Garanzia, Crescita e Prudenza. Ciascun rendiconto è costituito da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa.

Si evidenzia invero che, per la fase di erogazione, non si è resa necessaria la redazione di singoli rendiconti, non avendo il Fondo, nel corso dell'esercizio 2016, erogato alcuna prestazione.

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi ed i criteri di comportamento del collegio sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, avendo svolto questo Collegio dei Revisori anche funzioni di controllo contabile, la relazione al Bilancio è stata strutturata in due parti:

- a. una prima parte orientata all'attività di controllo legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs.
 39/2010 sul bilancio d'esercizio la cui redazione compete al Consiglio di Amministrazione, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso;
- b. una seconda parte sui risultati dell'esercizio e sull'attività di vigilanza svolta di cui agli artt. 2429, comma 2, e 2423 del codice civile.

Funzione di controllo legale dei conti

Il bilancio sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto ai sensi della normativa vigente e delle

indicazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP); la sua struttura è conforme a quanto contenuto nelle disposizioni in materia di bilancio e di contabilità emesse dalla COVIP in data 17 giugno 1998 e successive modificazioni ed integrazioni e fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Fondo stesso.

In particolare:

- la nota integrativa riporta i criteri di valutazione adottati e contiene le informazioni di base previste per la normativa di settore;
- lo Stato Patrimoniale evidenzia le attività e le passività del Fondo, distinte per natura (previdenziali, amministrative, finanziarie);
- il Conto Economico evidenzia il risultato della gestione e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP);
- la relazione sulla gestione riassume l'attività del Fondo svolta nel 2016, fornisce informazioni sulla probabile evoluzione della gestione associativa e riepiloga ed i principali fatti di particolare rilievo intervenuti successivamente al 31 dicembre 2016. La relazione sulla gestione è inoltre coerente con le risultanze del Bilancio al 31 dicembre 2016;
- la gestione multicomparto del Fondo è rappresentata attraverso tre distinti rendiconti (uno per ciascun comparto d'investimento) corredati dalla nota integrativa, e da un documento riepilogativo che forma il bilancio "aggregato", complessivo, del Fondo.

Alla data del 31 dicembre 2016 il numero complessivo delle Aziende associate è di 9.122 e dei lavoratori associati di 52.168, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di oltre il 20%.

I valori patrimoniali ed economici sono stati oggetto di comparazione temporale con il precedente esercizio.

Il Bilancio evidenzia un Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP) pari a € 685.200.529, con una variazione annuale di quanto destinato alle prestazioni pari a € 43.492.338 e si compendia nelle seguenti risultanze contabili:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVITA'	Anno 2016 (Euro)
FASE DI ACCUMULO	
10) Investimenti diretti	-
20) Investimenti in gestione	708.708.191
30) Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-
40) Attività della gestione amministrativa	9.370.065
50) Crediti d'imposta	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	718.078.256
PASSIVITA'	
FASE DI ACCUMULO	
10) Passività della gestione previdenziale	10.732.425
20) Passività della gestione finanziaria	16.231.838
30) Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-
40) Passività della gestione amministrativa	837.674
50) Debiti d'imposta	5.075.790
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	32.877.727
100) Attivo netto destinato alle prestazioni	685.200.529
Conti d'ordine	199.512.928

CONTO ECONOMICO	Anno 2016 (Euro)
FASE DI ACCUMULO	
10) Saldo della gestione previdenziale	18.299.984
20) Risultato della gestione finanziaria diretta	-
30) Risultato della gestione finanziaria indiretta	31.774.750
40) Oneri di gestione	- 1.412.543
50) Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	30.362.207
60) Saldo della gestione amministrativa	-94.063
70) Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante	48.568.128
imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	
80) Imposta sostitutiva	- 5.075.790
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	43.492.338

Entrando nel dettaglio dei singoli comparti di investimento, attestiamo che la situazione al 31 dicembre 2016 è la seguente:

Comparto	Attivo netto destinato alle	Numero quote	Valore quota
	Prestazioni (€)		(€)
Prudente	542.850.438	31.552.036,887	17,205
Garanzia	96.898.214	7.600.070,707	12,750
Crescita	45.451.877	2.732.654,376	16,633

Si rileva che nel corso del 2016 il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato di distribuire parte dell'avanzo generato nei predenti esercizi e pari complessivamente ad 216.000 euro agli iscritti al 31 dicembre 2015 con il TFR per un importo medio di 6,60 euro. Altresì è stato deciso, in considerazione del miglioramento economico e finanziario del Fondo, di ridurre, per i soli iscritti con TFR, la quota annuale da 25 euro a 22 euro a far data da gennaio 2016.

Sulla base dei controlli e degli accertamenti eseguiti, anche nel corso dell'esercizio, il Collegio può attestare che il Bilancio di FONDAPI, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, è stato, nel complesso, redatto nel rispetto della vigente normativa.

In particolare si conferma quanto segue:

Criteri di valutazione

In merito ai criteri di valutazione delle singole voci, sulla base dei controlli espletati, rileviamo che:

- i contributi "previdenziali" e "associativi" sono stati rilevati secondo il principio di cassa;
- i debiti sono iscritti al loro valore nominale;
- gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati rilevati ed iscritti in bilancio in base al criterio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento;
- i ratei ed i risconti sono scaturiti dalla corretta imputazione in bilancio degli oneri e dei proventi secondo il principio della competenza temporale;
- la gestione finanziaria appare regolare e conforme alla Legge, allo Statuto ed alle specifiche disposizioni COVIP;

Conti d'ordine

Nella sezione dei conti d'ordine viene riportato il valore nominale dei contributi di pertinenza dell'esercizio e/o di esercizi precedenti che risultano non essere ancora incassati alla data del 31 dicembre 2016 e valute da regolare ammontanti complessivamente ad € 199.512.928.

Imposta sostitutiva

Il debito per imposta sostitutiva, calcolata come da disposizioni normative vigenti, risulta pari a € 5.075.790.

Il Collegio evidenzia che, a seguito delle modifiche apportate dalla Legge 190 del 23.12.2014 (c.d. legge di stabilità) all'art. 1 comma da 621 a 624, per l'esercizio 2016 l'aliquota dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato dai fondi Pensione è fissata nella misura del 20%.

Funzioni di vigilanza

II Collegio dei Revisori ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto ed ha effettuato le verifiche di competenza nel periodo di carica, sia presso la sede del Fondo sia presso quella del gestore amministrativo del Fondo stesso, ai sensi degli articoli 2403 e seguenti del codice civile.

Il Collegio dà inoltre atto della regolare tenuta dei libri sociali e delle scritture contabili, che rappresentano fedelmente i fatti di gestione.

In particolare il Collegio dei Revisori dichiara:

- di aver partecipato alle riunioni dell'Assemblea dei Delegati e del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate sono state conformi alla Legge ed allo Statuto e che non sono state imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto d'interesse né in contrasto con le indicazioni assunte dall'assemblea degli associati, né tali da compromettere il patrimonio e l'equilibrio del Fondo stesso;
- di aver costantemente ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, confermando che non sussistono ulteriori particolari osservazioni da segnalare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, che appaiono essere costantemente osservati;
- di aver periodicamente verificato il regolare versamento delle ritenute fiscali e degli oneri contributivi e che non sono pervenute al Collegio denunce da parte dei soci.
- di aver valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- di aver verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.
- che non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione.

Conclusione

In conclusione, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio così come predisposto e sottoposto al Vostro esame dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori concorda con l'impostazione del progetto di Bilancio, in quanto lo stesso è, nel suo complesso, conforme alle norme che ne disciplinano la redazione; esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Fondo alla data di chiusura dell'esercizio.

Il Collegio dei Revisori, per tutto quanto innanzi considerato, nel concordare con l'impostazione e le proposte del Consiglio di Amministrazione contenute nella Relazione sulla Gestione, invita l'Assemblea dei Delegati ad approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Roma, 27 marzo 2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti